

Brando Benifei

Eurodeputato PD

SETTEMBRE 2024

Monitoraggio delle **opportunità europee**

Finanziamenti Europei per PMI, Giovani, Associazioni,
Enti Pubblici, Scuola, Università.

S&D

Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo



SOMMARIO

Fondi europei a gestione diretta	3
Nuovo bando per la mobilità individuale di artisti e professionisti della cultura	
Fondo per le PMI «Ideas powered for business». Voucher per la proprietà intellettuale	
Bandi e incentivi delle Regioni	7
Abruzzo	7
Basilicata	10
Calabria	12
Campania	19
Emilia Romagna	23
Friuli Venezia Giulia	25
Lazio	29
Liguria	33
Lombardia	40
Marche	46
Molise	48
Piemonte	50
Puglia	53
Sardegna	57
Sicilia	61
Toscana	67
Trentino-Alto Adige/Südtirol	70
Umbria	72
Valle d'Aosta	76
Veneto	79
Opportunità Europee per i giovani	83
Tirocini Schuman presso il Parlamento Europeo	83
Tirocini presso la Corte dei Conti	84

Fondi europei a gestione diretta

Nuovo bando per la mobilità individuale di artisti e professionisti della cultura

Obiettivi

Culture Moves Europe finanzia la mobilità di artisti e professionisti della cultura in tutti i [40 Paesi](#) aderenti a Europa Creativa, per una durata compresa tra 7 e 40 giorni per i singoli artisti e tra 7 e 14 giorni per i gruppi.

Il programma di mobilità è rivolto ai settori dell'architettura, del patrimonio culturale, del design e della moda, della letteratura, della musica, delle arti dello spettacolo e delle arti visive.

Ogni progetto deve puntare a due dei seguenti obiettivi:

1. Esplorare: Condurre attività di ricerca creativo-artistica, approfondire, trarre ispirazione e lavorare su un tema specifico o su un nuovo concetto.
2. Creare: Impegnarsi in un processo creativo per produrre una nuova opera artistica/culturale.
3. Imparare: Potenziare il bagaglio di conoscenze e abilità attraverso l'apprendimento non tradizionale o la collaborazione con uno esperto.
4. Connettere: Sviluppare un networking internazionale, potenziare il perfezionamento professionale, confrontarsi con un pubblico nuovo.

Beneficiari

Sono ammessi gli operatori culturali e gli artisti (individuali o gruppi formati a partire da 2 a 5 persone) in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ Di età superiore ai 18 anni;
- ✓ Provenienti da qualsiasi background educativo e grado di esperienza;
- ✓ Attivi nei seguenti settori del programma Europa Creativa: architettura, patrimonio culturale, design e moda, letteratura, musica, arti dello spettacolo e arti visive.

Sovvenzione per la mobilità

1. Indennità di viaggio

L'indennità di viaggio contribuisce alle spese di viaggio tra il luogo di domicilio legale e il luogo di destinazione e ritorno al luogo di residenza. L'indennità di viaggio è un importo fisso che copre sia il viaggio di andata che quello di ritorno. L'importo varia a seconda della distanza (in chilometri) dal luogo di residenza a quello di destinazione:

- i. Sotto i 5.000 km = 350 euro;

ii. Oltre i 5.000 km = 700 euro.

2. Indennità giornaliera - 75 euro al giorno

L'indennità giornaliera contribuisce alle spese quotidiane durante l'attuazione del progetto, nel Paese di destinazione, per la durata richiesta. Può trattarsi, ad esempio, di alloggio, vitto, trasporti locali, noleggio di attrezzature e materiali, ecc.

Modalità di presentazione della domanda

I candidati devono creare un account e compilare la domanda online sul portale [Goethe-Application](#).

La domanda online deve essere redatta e presentata dai soli candidati (o dal capogruppo nel caso di una domanda di gruppo). Non saranno accettate candidature provenienti da altri enti o persone.

Le candidature devono essere complete di:

1. Informazioni sui candidati e sul progetto di mobilità;
2. Documenti caricati con titolo corretto:
 - i. COGNOME_NOME_tipo del documento - (es. BIBER_Faruk_CV.pdf).

Le domande devono essere presentate in inglese. Il livello della lingua inglese non viene valutato o preso in considerazione, ma le domande devono essere redatte in modo chiaro per consentire ai valutatori esterni di comprendere il progetto.

Scadenza: 30 novembre 2024

Fondo per le PMI «Ideas powered for business». Voucher per la proprietà intellettuale

Obiettivi

L'obiettivo del [Fondo per le PMI 2024](#) è sostenere finanziariamente le PMI che desiderano:

1. Beneficiare di un servizio di pre-diagnosi della Proprietà Intellettuale (IP Scan) e/o di servizi di pre-diagnosi relativi all'applicazione dei diritti di PI (IP Scan Enforcement);
2. Proteggere direttamente i loro marchi, disegni e modelli mediante sistemi di PI nazionali, regionali, europei o internazionali;
3. Proteggere i loro brevetti a livello nazionale o europeo.

Il sostegno finanziario sarà fornito sotto forma di voucher e il finanziamento sarà attuato dall'[EUIPO](#) (Ufficio per la proprietà intellettuale dell'Unione europea) attraverso sovvenzioni concesse alle PMI con sede nell'UE e in Ucraina.

Beneficiari

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere piccole o medie imprese (PMI) stabilite in uno degli Stati membri dell'UE o in Ucraina.

Le PMI devono inoltre presentare un'autodichiarazione di non aver ricevuto e di non ricevere finanziamenti da altri programmi nazionali o dell'UE per le stesse attività o parte delle attività oggetto del bando.

Attività di proprietà intellettuale finanziabili

a) Servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) – Voucher 1.

Il voucher 1 coprirà i servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) e i servizi di pre-diagnosi relativi all'applicazione dei diritti di PI (IP Scan Enforcement) per un importo massimo della sovvenzione di 1.350 euro per beneficiario.

b) Protezione di marchi, disegni e modelli – Voucher 2.

Fino a 1.000 euro per beneficiario per protezione di marchi, disegni e modelli a livello nazionale, regionale e dell'UE.

c) Brevetti – Voucher 3.

Il voucher può coprire:

1. Una parte delle spese per le ricerche di anteriorità sui brevetti fornite o coordinate dagli Uffici per la proprietà intellettuale (IPO) degli Stati membri e le tasse amministrative ufficiali applicate dagli IPO per la protezione dei brevetti nazionali ed europei. (3.500 euro).
2. Una parte delle spese legali per la stesura e il deposito di una nuova domanda di brevetto europeo. (2.000 euro).

d) Privativa comunitaria per le varietà vegetali comunitarie – Voucher 4.

L'importo massimo del voucher è di 1.500 euro per beneficiario per la protezione comunitaria delle varietà vegetali.

Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 2 dell'[Avviso](#).

Assistenza tecnica

Per eventuali informazioni, è possibile consultare le [FAQ](#) del Fondo per le PMI o contattare il servizio online in inglese, francese, tedesco, italiano o spagnolo.

Inoltre, il Centro informazioni dell'EU IPO è disponibile al numero +34 965 139 100 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30.

È possibile anche inviare un'e-mail in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'UE all'indirizzo: customercare@euipo.europa.eu.

Scadenza: 6 dicembre 2024

Bandi e incentivi delle Regioni

Abruzzo

□ [Bando](#). Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste.

Obiettivi

L'intervento si articola in due Azioni, all'interno di ognuna delle quali possono essere attuate diverse tipologie di intervento in maniera singola o associata qualora siano fra loro complementari, come di seguito dettagliate.

1. Azione SRD12.1) Prevenzione dei danni alle foreste. Nell'ambito di questa Azione sono ammessi a finanziamento investimenti volti a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.

L'Azione SRD12.1) è quindi volta a sostenere i costi necessari per poter realizzare le tipologie di investimento di seguito descritte.

a) Interventi volti alla prevenzione degli incendi boschivi:

- ✓ Interventi selvicolturali volti a migliorare la resistenza, resilienza e l'adattamento al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, a garantire la conservazione ambientale degli ecosistemi nonché la salvaguardia di habitat forestali specifici, di pregio ambientale o di interesse paesaggistico e di aree ad elevato valore naturalistico;
- ✓ Interventi di gestione, quali diversificazione dei soprassuoli forestali, ripuliture (anche mediante pascolamento) del sottobosco, dei viali parafuoco o tagliafuoco e fasce antincendio, delle aree di interfaccia, delle aree ricolonizzate da vegetazione forestale arborea e/o arbustiva in fase di successione ecologica e nel reticolo idrografico, ecc.;
- ✓ Miglioramento, adeguamento e realizzazione di opere, viabilità forestale e altre infrastrutture funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- ✓ Miglioramento e adeguamento di beni immobili necessari al monitoraggio e rilevamento e funzionali alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

b) Interventi volti alla prevenzione del dissesto idrogeologico:

- ✓ Interventi per realizzare e migliorare le opere di consolidamento, sistemazione e regimazione del reticolo idraulico, captazione e drenaggio di acque superficiali, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;
- ✓ Interventi per realizzare sistemazioni di versanti interessati da valanghe, frane e smottamenti e di scarpate stradali di accesso o penetrazione ai boschi, anche con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;
- ✓ Miglioramento, adeguamento e realizzazione di opere e infrastrutture funzionali alla prevenzione del dissesto idrogeologico;
- ✓ Miglioramento e adeguamento di beni immobili necessari al monitoraggio e rilevamento

dei pericoli naturali connessi al dissesto idrogeologico.

- c) Interventi volti alla prevenzione dei rischi biotici:
- ✓ Investimenti per la realizzazione di trattamenti e interventi protettivi contro pericoli naturali di origine biotica, di prevenzione e lotta fitosanitaria;
 - ✓ Miglioramento, adeguamento e realizzazione di opere e altre infrastrutture funzionali alla prevenzione e lotta attiva degli attacchi di organismi nocivi e delle fitopatie;
 - ✓ Miglioramento e adeguamento di beni immobili necessari al monitoraggio e rilevamento degli attacchi di organismi nocivi e fitopatie.
2. Azione SRD12.2) Ripristino del potenziale forestale danneggiato. Investimenti volti a realizzare interventi per il ripristino e/o recupero ecologico e funzionale degli ecosistemi forestali colpiti da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie.

L'Azione SRD12.2) è quindi volta a sostenere i costi necessari per poter realizzare le tipologie di investimento di seguito descritte.

- a) Interventi selvicolturali per la messa in sicurezza delle aree colpite e danneggiate da calamità, eliminando ogni potenziale rischio all'incolumità pubblica e alle infrastrutture, compresi gli interventi di taglio, allestimento ed esbosco del materiale legnoso danneggiato o distrutto;
- b) Interventi di gestione volti alla ricostituzione e/o restauro del potenziale ecologico forestale danneggiato o distrutto, favorendo la rinaturalizzazione e la diversificazione della struttura forestale, ripristinando la copertura forestale;
- c) Interventi di ripristino delle opere idrauliche di deflusso, delle sistemazioni e regimazioni del reticolo idraulico, captazione e drenaggio di acque superficiali colpite e danneggiate da calamità, utilizzando anche tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;
- d) Interventi per il ripristino e messa in sicurezza dei versanti interessati da valanghe, frane e smottamenti e dissesto idrogeologico, anche con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale;
- e) Interventi di ripristino della viabilità forestale e silvo-pastorale, opere, infrastrutture e strutture al servizio del bosco distrutte o danneggiate da calamità.

L'intervento persegue, nel suo complesso, le seguenti finalità:

- i. Prevenire i rischi di danni da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);
- ii. Limitare i fenomeni di innesco di dissesto idrogeologico, incendi, fitopatie e attacchi di organismi nocivi;
- iii. Ripristinare le aree colpite e danneggiate da disturbi naturali, biotici e abiotici, e altre calamità naturali, eventi catastrofici e metereologici estremi dovuti anche al cambiamento climatico (compresi tempeste, vento e inondazioni);
- iv. Migliorare l'efficienza e stabilità ecologica degli ecosistemi forestali e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- v. Migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- vi. Mantenere ed evitare la perdita di una copertura continua dei soprassuoli, migliorando le

- funzioni microclimatiche dei popolamenti forestali, la resilienza al cambiamento climatico e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
- vii. Valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico.

Valore del sostegno e ammissibilità delle spese

Al fine di garantire un maggior grado di sostenibilità economica degli investimenti, per le Azioni del presente intervento non sono eleggibili al sostegno operazioni per le quali la spesa ammissibile per ciascuna azione sia inferiore a 50.000,00 euro.

Al fine di favorire la realizzazione di un adeguato numero di interventi distribuiti sul territorio regionale la spesa massima ammissibile per ciascuna azione non può essere superiore a 300.000,00 euro.

Il sostegno è concesso sotto forma di sovvenzione in conto capitale in misura pari al 100% dei costi ritenuti ammissibili.

Beneficiari

- i. Proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale (C01);
- ii. Altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato, e loro associazioni, individuati o delegati dai titolari della superficie forestale per la realizzazione di investimenti anche a titolarità regionale (C02);
- iii. Regione e P.A o soggetti da essi delegati, competenti per la realizzazione di investimenti a titolarità pubblica (C03);

Modalità di presentazione delle domande: Consultare l'art. 7 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 dicembre 2024

Basilicata

- **Bando.** Contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili a servizio delle unità abitative ricadenti nel territorio lucano.

Obiettivi

La finalità del presente Avviso è quella di incentivare l'acquisto e l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica, termica e/o sistemi di accumulo di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore dei soggetti beneficiari.

Con l'istituzione di questa misura, pertanto, la Regione Basilicata intende perseguire i seguenti obiettivi di interesse pubblico:

- ✓ Transizione energetica, per effetto del diffuso miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili serviti e della possibilità di favorire la creazione di una filiera locale nel settore dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti di produzione d'energia da fonti rinnovabili;
- ✓ Incremento delle utenze beneficiarie del consumo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Beneficiari

Il contributo sarà erogato in favore degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere installatori abilitati ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e/o c) del D.M. 37/2008 e/o ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii. come risultante dalla visura camerale;
- b) Nel caso di installazione di pompe di calore, essere in possesso, ove previsto, della certificazione di cui al D.P.R. 146/2018 "Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006" e ss.mm.ii.;
- c) Disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata, firma digitale e SPID/CNS.

Possono beneficiare del contributo a valere sul presente avviso gli operatori economici che prevedono la realizzazione degli interventi ammessi i cui fruitori finali sono persone fisiche proprietarie o usufruttuarie delle unità immobiliari oggetto dell'intervento aventi le seguenti caratteristiche:

- a) Utilizzate come residenza anagrafica;
- b) Ubicate all'interno del territorio della Regione Basilicata;
- c) Regolarmente censite al N.C.E.U.

Inoltre, i destinatari finali, alla data di presentazione della suddetta domanda, devono essere titolari di contratto di fornitura elettrica per utenza domestica residenziale sull'immobile oggetto dell'intervento, rilevabile dalla bolletta.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo uno o più dei seguenti interventi da realizzarsi sulle unità immobiliari:

- a) Installazione di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (fotovoltaico o microeolico) di potenza di picco non inferiore a 3kW, con una tolleranza del 5%;
- b) Installazione di sistemi di accumulo abbinati ad impianto fotovoltaico (esistente o da realizzare ex novo) di capacità non inferiore a 4,5kWh, con una tolleranza del 5%;
- c) Installazione di collettori solari per la produzione di energia termica;
- d) Installazione di pompe di calore purché in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo), compresa la riconversione di impianti termici esistenti alimentati da biomassa o da combustibili solidi attraverso la realizzazione di uno o più impianti di cui ai punti precedenti;
- e) Installazione di scaldacqua a pompa di calore purché in presenza di un impianto di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (esistente o da realizzare ex novo).

Sono a carico dei destinatari finali:

- a) Le spese che eventualmente dovessero superare il contributo massimo ammesso;
- b) Le spese di esercizio (manutenzione e costo annuo del servizio di misura dell'energia prodotta svolto dal gestore di rete competente;)
- c) Gli oneri e gli obblighi risarcitori correlati ai casi di decadenza dal beneficio nonché la disinstallazione degli impianti.

Procedura per la concessione del contributo: Consultare l'art.7 dell'Avviso.

Scadenza: 31 dicembre 2025

Calabria

- [Avviso pubblico](#) per il sostegno all'adeguamento delle strutture ricettive alberghiere nell'ottica dei "Family Hotel".

Obiettivi

Attraverso il presente [Avviso](#), la Regione Calabria, intende intervenire a sostegno del riposizionamento competitivo e del rilancio del sistema ricettivo locale incentivando l'ammodernamento e la creazione di strutture "a misura di bambino" specializzate nelle vacanze delle famiglie.

Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le micro, piccole e medie imprese gestori di strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere), già attive alla data di presentazione della domanda e dotate di CIR ai sensi della DGR n. 629/2022 e smi.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso,

- i. Le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- ii. Le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;

Requisiti di ammissibilità: Consultare l'art 2 - (par. 2.2) - dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

1. Gli investimenti per i quali è richiesto l'aiuto dovranno riguardare l'ammodernamento, l'adeguamento, la rifunzionalizzazione di strutture ricettive alberghiere (alberghi, villaggi albergo, residenze turistico alberghiere), al fine di conseguire le seguenti caratteristiche minime per la realizzazione di strutture per famiglie con bambini e neonati (Family Hotel):
 - a) Presenza in almeno la metà delle stanze/appartamenti di cucinino attrezzato con frigorifero, di sistemi oscuranti e letti speciali per bambini, di vasca da bagno per bambini, riduttore per asse WC, lavandino ribassato, di corredi per neonati e bambini (fasciatoio o comò fasciatoio, guardaroba ad altezza di bambino);
 - b) Disponibilità ampia di seggioloni, sedie per bambini con cuscino fisso nelle zone ristorazione, posate per bambini e bavaglino, baby-phon o simili, scaldabiberon, set da disegno e giochi per ingannare i tempi di attesa, di passeggini e zaini porta bebè;
 - c) Servizio lavanderia o uso lavatrice;
 - d) Area bebè separata e assistenza bebè almeno 5 giorni alla settimana;
 - e) Assistenza bambini, anche con disabilità, 7 giorni alla settimana e ogni giorno almeno 5 ore di programma di animazione per bambini suddivisi in almeno due fasce di età;
 - f) Assistenza bambini a pranzo o cena 7 giorni alla settimana;
 - g) Almeno due aree giochi divise per età;
 - h) Programma speciale per famiglie almeno 3 volte alla settimana;

- i) Piscina coperta o piscina all'aperto con vasca bambini.
2. Gli interventi ammissibili devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti tipologie:
 - a) Interventi di ammodernamento per adeguare gli spazi e sviluppare correttamente i servizi dedicati alle famiglie con bambini;
 - b) Allestimento delle strutture ricettive a misura di bambino e funzionali alla realizzazione di aree bebè, di aree e parchi gioco, di servizi lavanderia, di piscine coperto o all'aperto con vasca bambini, di spazi verdi all'aperto sicuri, di spazi sportivi pertinenti alle strutture alberghiere, di centri benessere, ecc., in grado di rendere la struttura funzionale all'ottenimento del riconoscimento di "Calabria Family Hotel";
 - c) Interventi per l'accesso di persone con disabilità, per l'eliminazione delle barriere architettoniche e volte all'installazione di sistemi domotici;
 - d) Acquisizione di programmi informatici e applicazioni funzionali alle esigenze produttive e gestionali del proponente, nonché di servizi di consulenza specialistica per l'organizzazione e la gestione, per la comunicazione e il marketing digitale.
3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Soglie d'investimento

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 400.000,00 e non superiore ad euro 1.500.000,00.

Spese ammissibili

1. Opere murarie ed impiantistiche.
 2. Arredi, macchinari ed attrezzature varie nuovi di fabbrica,
 3. Brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate
 4. Servizi di consulenza
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 3 - (par. 3.4 - Spese ammissibili) - dell'[Avviso](#).

Modalità e termini di domanda

1. Le domande, compilate secondo quanto previsto dall'Avviso e corredate di tutti gli allegati previsti, dovranno essere inviate utilizzando tassativamente la [piattaforma informatica](#).
2. Lo sportello per l'inserimento delle domande chiuderà il giorno **30 giugno 2025** alle ore 16:00. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, in funzione della disponibilità delle risorse finanziarie o per altri giustificati motivi e ne sarà data comunicazione sui siti web.

Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso è possibile contattare la dott.ssa [Adriana Palermo](#), Dipartimento Turismo. Indirizzo mail: adriana.palermo@regione.calabria.it.

- [Avviso pubblico](#). per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e loro aggregazioni.

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) è finalizzato all'implementazione dell'Azione 1.3.2 "Internazionalizzazione PMI". La Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali", supportando progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale delle PMI e loro aggregazioni.

Beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le micro, piccole e medie imprese. I soggetti economici possono partecipare singolarmente o aggregati in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi.

Nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Le domande presentate da ATI/ATS/Reti di imprese dovranno prevedere la partecipazione al progetto di tutte le imprese aderenti.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente Avviso:

- i. Le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- ii. Le imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

➤ **Requisiti di ammissibilità:** Consultare l'art 2 - (par. 2.2) - dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento:

- A. Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export), che dovrà contenere (a titolo esemplificativo e non esaustivo): motivazioni, obiettivi e strategie commerciali internazionali, modello di business e proposta di valore, mercati esteri target, piano operativo che riporti anche gli strumenti e le risorse umane e finanziarie previsti per l'implementazione del piano per l'export, con definizione di milestone, cronoprogrammi, meccanismi di verifica e di revisione del piano. Le attività consulenziali, finalizzate alla preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (con esclusione dei soli studi relativi ai mercati obiettivo), potranno essere comprensive di un piano export digitale.
- B. Linea B: Servizi specialistici per l'export. I servizi finalizzati all'accrescimento delle potenzialità di export del beneficiario, saranno diretti a:
 - i. Conseguimento di certificazioni di prodotto/processo che consentono l'accesso ai mercati esteri (es. Agroalimentare per UK: BRC, ecc.);
 - ii. Certificazioni aziendali per l'ottenimento dello status di operatore economico autorizzati

- o di altre figure e qualificazioni richieste per il commercio internazionale e dagli accordi di libero scambio con paesi terzi;
- iii. Consulenza per ottenimento di marchi, brevetti o altre forme di protezione della proprietà intellettuale internazionali, nonché assistenza legale in materia doganale, contrattuale, fiscale, per l'export nei singoli paesi;
 - iv. Utilizzo di TEM (temporary export manager) e/o DEM (digitale export manager), ad integrazione delle funzioni aziendali, funzionale allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export;
 - v. Consulenze per ricerca operatori esteri e assistenza per organizzazione incontri commerciali;
 - vi. Consulenza per business on line diretta all'utilizzo di piattaforme/marketplace, sistemi di smart payment internazionali, ecc.;
 - vii. Consulenze per la realizzazione di video e materiali di comunicazione digitali redatti in lingua diversa dall'italiano;
 - viii. Consulenze per la realizzazione di campagne di comunicazione e marketing digitale finalizzati all'export, comprese vetrine digitali in lingua estera;
 - ix. Consulenze per la promozione dei siti web attraverso azioni di search engine marketing (seo e paid adv) e metodologie similari;
 - x. Spese per la registrazione di APP e/o applicativi a livello internazionale connesse alle iniziative promozionali virtuali ammesse.
- C. Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi (questi ultimi diretti solo alle imprese Startup e PMI innovative) di livello internazionale:
- i. Le iniziative dovranno essere presenti sul catalogo fiere internazionali certificato AEFI o svolte direttamente all'estero e/o inserite in circuiti/cataloghi internazionali e, ove ricorre, potranno anche svolgersi in modalità virtuale; sono comprese la creazione e attivazione di spazi fisici (show-room/spazi espositivi/vetrine) per la promozione dei prodotti sui mercati esteri.

➤ Spese ammissibili: Consultare l'art 3 - (par. 3.4) - dell'[Avviso](#).

Soglie d'investimento

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 15.000,00 e non deve essere superiore a euro 200.000,00.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e corredata di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate utilizzando tassativamente la [piattaforma informatica](#).

Documentazione da allegare alla domanda: Consultare l'art 4 - (par. 4.4) -dell'[Avviso](#).

Scadenza: 10 aprile 2026

□ [Bando](#). Dunamis Calabria - Incentivi all'occupazione alle imprese per nuove assunzioni.

Obiettivi

La Regione Calabria con il presente [Avviso](#) intende concedere alle imprese incentivi all'assunzione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.

Destinatari

I lavoratori al momento dell'assunzione dovranno essere disoccupati, residenti o domiciliati³ nel territorio della Regione Calabria e appartenere ad una delle seguenti categorie:

1. Lavoratore svantaggiato;
2. Lavoratore molto svantaggiato;
3. Lavoratore con disabilità.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'art 2 dell'[Avviso](#).

Beneficiari

Possono presentare una sola domanda di contributo le Imprese così come le stesse sono definite in [Allegato 1 al Reg. 651/2014](#) e operanti in tutti i settori ad eccezione di quelle operanti:

- i. Nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- ii. Nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- iii. Nei settori esclusi elencati alla nota 4 dell'Allegato II del regolamento (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014.

Intensità del contributo

- a) Nel caso di aiuti concessi in conformità con l'Art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al 50% dei costi ammissibili;
- b) Nel caso di aiuti concessi in conformità con l'Art. 33 del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al 75% dei costi ammissibili.

Modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica per il tramite della [piattaforma web](#) di FinCalabria S.p.A.

Scadenza: Fino ad esaurimento delle risorse.

- [Avviso Pubblico](#). Incentivi all'occupazione di soggetti disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica.

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) intende dare l'impulso al comparto turistico, quale settore strategico con alto potenziale per il rilancio dell'economia e dell'occupazione, attraverso l'erogazione di incentivi per l'occupazione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica e che risentono maggiormente della stagionalità.

I lavoratori al momento dell'assunzione dovranno essere disoccupati ("sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego, che dichiarano in modo telematico, al sistema informativo delle politiche del lavoro la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa").

I contratti di assunzione, sia a tempo determinato con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, oggetto di concessione dell'incentivo occupazionale, dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, al fine di contrastare da un lato il lavoro nero e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate nonché di prolungare la durata media dei contratti.

Beneficiari

Possono presentare una sola domanda di contributo, le Imprese operanti nei settori di cui all'[Allegato 4](#) dell'Avviso.

- **Requisiti di ammissibilità:** Consultare il par. 2.2 dell'[Avviso](#).

Interventi ammissibili

L'incentivo all'occupazione è concesso per l'assunzione, sia a tempo determinato con una durata non inferiore ai 3 mesi che a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria per come definiti al par. 1.5 dell' [Avviso](#) - che comportino un aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.

- Per ulteriori informazioni, consultare il par. 3.1 dell'[Avviso](#).

Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono i costi salariali, riconosciuti per un massimo di 12 mesi successivi alla sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro, sia a tempo determinato,

con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, stipulati in coerenza con il CCNL di settore sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative.

2. I costi salariali ammissibili per nuove assunzioni, possono far riferimento ad una o più delle seguenti categorie di lavoratori disoccupati:
 - a) Lavoratore svantaggiato;
 - b) Lavoratore molto svantaggiato;
 - c) Lavoratore con disabilità.

Forma ed intensità del contributo

1. Gli incentivi all'occupazione di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale:
 - a) Nel caso di lavoratore svantaggiato o molto svantaggiato, in conformità con alle disposizioni di cui all'Art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014;
 - b) Nel caso di lavoratore con disabilità, in conformità con alle disposizioni di cui all'Art. 33 del Reg. (UE) n. 651/2014.
2. L'intensità di aiuto:
 - a) Nel caso di aiuti concessi in conformità con l'Art. 32 del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al 50% dei costi ammissibili;
 - b) Nel caso di aiuti concessi in conformità con l'Art. 33 del Reg. (UE) n. 651/2014, è pari al 75% dei costi ammissibili.
3. In caso di dimissione, licenziamento o recesso per giusta causa (non addebitabile, quindi, al datore di lavoro), l'aiuto concesso verrà riparametrato in proporzione al periodo in cui ha avuto svolgimento il contratto.
4. In caso di interruzione anticipata del rapporto di lavoro per causa addebitabile al datore di lavoro, l'impresa non avrà diritto alla liquidazione del contributo concesso.
5. Gli incentivi previsti disciplinati dal presente Avviso non possono essere oggetto di cessione da parte dei soggetti beneficiari ad altri soggetti giuridici.

Termini di presentazione della domanda di aiuto

Le domande dovranno essere presentate tramite la [piattaforma web](#) di Fincalabra S.p.A., fino ad esaurimento delle risorse. L'Amministrazione provvederà a comunicare sul proprio sito l'avvenuta chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

- Documentazione da allegare alla domanda: Consultare il par. 4.4 dell'[Avviso](#)

Campania

- [Bando](#). FRC – FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA a sostegno di investimenti per Pmi e professionisti.

Obiettivi

L'[Avviso](#) concorre ai seguenti obiettivi della Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP):

- a) Sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione, o salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore, in modo da ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione, rafforzare la sovranità e la sicurezza economica dell'Unione;
- b) Affrontare le carenze di manodopera e di competenze essenziali per tutti i tipi di posti di lavoro di qualità nei settori strategici.

Beneficiari

Possono fare richiesta di contributo:

- i. Imprese e microimprese iscritte nel Registro della Camera di Commercio da almeno 12 mesi alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Burc;
- ii. Liberi professionisti titolari di partita Iva da almeno 12 mesi, iscritti a Ordini o Collegi professionali e alle rispettive Casse di previdenza, che operano in forma singola, associata o societaria o che svolgono prestazione d'opera intellettuale e di servizi e sono iscritti alla gestione separata Inps.

I beneficiari, in possesso di precisi requisiti di ammissibilità (tra gli altri, non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale o concordato preventivo, non avere iscrizioni nel Registro Protesti, essere in regola con le norme in materia previdenziale, assistenziale ed assicurative) dovranno realizzare i progetti di investimento in una sede sitata sul territorio della regione Campania.

Interventi ammissibili

Gli interventi ammissibili riguardano gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e/o per la riorganizzazione e ristrutturazione aziendale da realizzare sul territorio della Regione Campania, finalizzati a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, a sostenere l'adozione delle tecnologie emergenti e la diffusione dei processi di innovazione.

Gli investimenti proposti devono prevedere un programma di spesa compreso tra un importo minimo di 30.000,00 euro e un importo massimo 150.000,00 euro.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) Impianti, macchinari, macchine elettroniche, dotazioni hardware e attrezzature, i beni devono essere nuovi di fabbrica, strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo

- e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni. Sono altresì ammissibili le attrezzature che completano le capacità funzionali di impianti e macchinari
- b) Opere di impiantistica, funzionali all'installazione dei beni di cui al punto a). Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.
 - c) Servizi reali avanzati per processi di innovazione organizzativa, marketing, interazione con il consumatore, sviluppo di tecnologie altamente innovative e specializzate. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 20% dell'investimento complessivo ammissibile.
 - d) Software, sistemi, piattaforme, applicazioni e programmi informatici funzionali alle esigenze gestionali e produttive dell'intervento strettamente necessari e funzionali al ciclo produttivo e a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento complessivo ammissibile.
 - e) Spese amministrative, spese per studi di fattibilità, oneri per il rilascio di attestazioni tecnico-contabili e garanzie a copertura della restituzione del finanziamento previsto dal presente Avviso. Tali spese sono ammesse nel limite massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile.

Tipologia di agevolazione

Le agevolazioni, a copertura del 100% del programma di spesa ammissibile, sono concesse:

- ✓ Per il 50% a titolo di contributo a fondo perduto;
- ✓ Per il restante 50% come finanziamento a tasso zero.

Il finanziamento ha una durata complessiva di 5 anni e prevede un rimborso in 54 mesi con rate trimestrali.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda di agevolazione, può essere presentata esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, mediante la [piattaforma](#).

La Domanda resa nella forma di autocertificazione deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto richiedente. Non è possibile delegare soggetti terzi alla presentazione della domanda.

- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 11 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 18 ottobre 2024

□ [Bando](#). Campania Welfare - Genitori si diventa.

Obiettivi

Il presente [Avviso](#) è finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica di individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma associata (costituita o costituenda), con cui stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per lo svolgimento di attività finalizzate a realizzare un intervento di sostegno alla responsabilità familiare e ai diritti dell'infanzia, attraverso misure di inclusione attiva con un approccio integrato multiazione e servizi personalizzati di integrazione sociale.

Al contempo si intende contribuire in maniera significativa al rafforzamento delle iniziative di sostegno alla genitorialità, mediante l'attivazione di una misura di politica attiva in complementarità e sinergia con la misura "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti".

Le azioni prevedono le seguenti attività:

- a) Rafforzamento delle capacità dei genitori nell'accudimento, cura e proposta di modelli educativi "corretti";
- b) Prevenzione e contrasto del disagio delle famiglie attraverso un'offerta di servizi multisettoriali.

Beneficiari

Sono beneficiari dell'avviso e dunque titolati a presentare proposte progettuali:

- ✓ Le associazioni temporanee di scopo (ATS) composte da Cooperative Sociali iscritte nell'apposito albo regionale della Campania;
- ✓ Organizzazioni di Volontariato;
- ✓ Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il partenariato deve essere composto da un numero minimo di 10 componenti e deve prevedere obbligatoriamente, a pena di esclusione, la presenza di almeno: una società cooperativa sociale un'organizzazione di volontariato, una associazione di promozione sociale. È fatto divieto a ciascun partner di partecipare a più partenariati pena l'esclusione dalla procedura ivi compreso il partner capofila.

Ciascuna ATS che partecipa al presente avviso dovrà individuare il soggetto capofila, mandatario, il quale sarà deputato alla sottoscrizione della convenzione, riceverà i trasferimenti in nome e per conto di tutta la compagine del raggruppamento, sarà l'unico interlocutore della Regione per tutte le questioni connesse alla realizzazione delle attività progettuali e alla gestione amministrativo-contabile dell'intervento.

Destinatari finali

Le azioni di supporto saranno espletate in via prioritaria a favore delle famiglie destinatarie del "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", sulla base

dell'attivazione del patto di servizio di inclusione attiva in forma digitale che le destinatarie sottoscriveranno all'atto della manifestazione del consenso per la fruizione del citato Voucher attraverso il [portale](#).

La Regione provvederà, all'esito della stipula della convenzione con l'ATS selezionata per ciascuna provincia, a comunicare gli elenchi delle famiglie da prendere in carico; tali elenchi verranno periodicamente aggiornati sulla base delle adesioni pervenute.

Naturalmente nell'ambito delle risorse a disposizione l'ATS selezionata per ciascuna provincia è tenuta autonomamente ad incrementare il numero dei destinatari, oltre a quelli prioritari comunicati dalla Regione, offrendo i servizi contenuti nella proposta progettuale selezionata allo scopo di realizzare la massima efficacia dell'azione messa in campo e per poter avere il rimborso dei servizi effettivamente erogati e comprovati.

Risorse

Le risorse finanziarie, conferite dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, sono pari al massimo a euro 5.800.000.

Di seguito si riporta il valore massimo del finanziamento per ciascuna provincia del territorio regionale, determinato dalla somma tra una quota fissa (calcolata sul 50% della dotazione complessiva) e l'importo parametrato in base alla popolazione residente in ciascuna provincia rilevata al 20 maggio 2024 (Fonte ISTAT):

- i. Provincia di Napoli euro 2.119.591,66
- ii. Provincia di Salerno euro 1.128.771,63
- iii. Provincia di Caserta euro 1.050.053,00
- iv. Provincia di Avellino euro 785.959,45
- v. Provincia di Benevento euro 715.624,26

Caratteristiche delle proposte progettuali

Nella proposta dovranno essere evidenziati:

- a) I servizi di inclusione attiva e di supporto proposti, quali sostegno alla genitorialità anche domiciliare, tutoring specialistico e servizi di presa in carico personalizzati di integrazione sociale quali sostegno psicologico, educativo e familiare, sostegno medico volontario, servizi di accompagnamento, ecc. avvalendosi del supporto di figure professionali adeguate allo scopo;
- b) Le modalità di coinvolgimento attivo della famiglia;
- c) Gli elementi significativi e qualificanti dell'apporto della proposta progettuale;
- d) La descrizione dei risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività.

➤ **Modalità di presentazione delle domande:** Consultare l'art.12 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 30 ottobre 2024

Emilia Romagna

- **Bando.** Promozione della mobilità ciclabile - Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Obiettivi

La Regione promuove, mediante l'assegnazione di contributi - specificatamente ai Comuni delle zone territoriali definite dal PAIR 2030 Pianura Ovest (IT0892), Pianura Est (IT0893) e agglomerato di Bologna - interventi per la mobilità ciclabile volti a:

- ✓ Realizzare nuovi collegamenti tra le piste esistenti con forte attenzione alla loro messa in sicurezza e una maggiore integrazione con le stazioni ferroviarie;
- ✓ Promuovere nuovi stili di vita consapevoli e di mobilità attiva anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività;
- ✓ Migliorare la fruizione del territorio e la promozione di servizi per i ciclisti.

Beneficiari

Possono presentare domanda, quali soggetti beneficiari, i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti dei territori sopra citati e contenuti nell'Allegato 1 (Tabella Comuni beneficiari).

Interventi ammessi a contributo

Sono oggetto di finanziamento del presente bando le spese d'investimento per interventi relativi alla realizzazione di reti urbane ed extraurbane di piste ciclabili, di moderazione del traffico di messa in sicurezza delle biciclette, di monitoraggio dei flussi, finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, quali in via esemplificativa e non esaustiva:

- i. Nuova realizzazione di pista ciclabile in sede propria, di corsia ciclabile (bike lane), di Casa avanzata, di pista ciclopedonale
- ii. Modifica e adeguamento di percorsi ciclabili esistenti
- iii. Interventi di moderazione della velocità
- iv. Messa in sicurezza percorsi casa-scuola
- v. Lavori di riqualificazione ed adeguamento delle strade tipologia E-bis - Strada urbana ciclabile e F-bis Itinerario ciclopedonale
- vi. Intervento di realizzazione di infrastrutture a servizio delle biciclette

- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 2 dell'Avviso.

Modalità per la richiesta

La richiesta di contributo, avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di un applicativo informatico messo a disposizione dei Comuni, quali soggetti beneficiari e attuatori delle misure oggetto di contribuzione.

Scadenza: 22 ottobre 2024

Bando. Rigenerazione Urbana 2024.

Obiettivi

Il Bando agisce mediante il sostegno finanziario di interventi gestiti ed attuati dall'ente locale, rivolti al recupero ed al riuso di beni di proprietà pubblica, o da destinare a uso pubblico, preferibilmente in condizioni di sottoutilizzo o dismissione, attraverso la loro riattivazione funzionale ed il loro recupero architettonico ed edilizio, al fine di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali e di rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso percorsi condivisi con i cittadini e con le loro forme rappresentative; con interventi volti al miglioramento delle prestazioni urbane ed ecologico-ambientali del contesto interessato.

Il Bando vuole altresì incentivare forme di coinvolgimento di soggetti privati promosse dall'ente locale attraverso Proposte da attuarsi mediante il ricorso ad Accordi Operativi di riuso e rigenerazione urbana interni al territorio urbanizzato.

Beneficiari

Possono partecipare al presente Bando i Comuni della Regione Emilia-Romagna. In ogni caso non può essere candidata più di una Proposta per territorio comunale.

Importo dei contributi e quote di cofinanziamento minimo locale

I contributo massimo che è possibile richiedere è compreso tra 850.000 euro e 1.250.000 euro, in base alla dimensione dei Comuni e al numero di abitanti.

I Comuni proponenti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento locale (volta a coprire la restante somma dell'intervento e le azioni a supporto del processo di rigenerazione) compreso tra il 15% e il 50% del contributo richiesto, in base al numero di abitanti.

Interventi ammissibili a finanziamento

Ciascuna Proposta deve individuare un unico intervento che sarà oggetto del contributo regionale.

Sono ammissibili a finanziamento interventi che riguardino la messa in sicurezza, la manutenzione o il recupero, anche integrale, di immobili di proprietà pubblica, e che siano strettamente funzionali agli obiettivi definiti nella Proposta stessa.

- Modalità della domanda di ammissione a finanziamento e documentazione richiesta: Consultare l'art. 9 dell'Avviso.

Scadenza: Le proposte possono essere presentate dalle ore 13 del 10 ottobre alle ore 13 del 31 ottobre 2024

Friuli Venezia Giulia

□ [Bando](#). Interventi a sostegno dell'imprenditorialità.

Obiettivi

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, intende agevolare la realizzazione di progetti di investimento sul territorio regionale finalizzati a promuovere il rafforzamento ed il rinnovamento del sistema produttivo, incentivando, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto, nuove imprese ed aspiranti imprenditori che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan.

Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi le Nuove imprese PMI e gli Aspiranti imprenditori che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan.

Per Nuova Impresa PMI si intende l'impresa costituita da non più di 36 mesi dalla richiesta del sostegno. Per Aspirante Imprenditore si intende la persona fisica intenzionata a costituirsi come PMI.

Sono escluse dal contributo le fondazioni, le associazioni, i liberi professionisti, i lavoratori autonomi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese strettamente correlate alla realizzazione dei progetti finanziabili effettivamente sostenute.

Spese di investimento (non inferiori al 70% del totale delle spese ammissibili):

- a) Realizzazione/ampliamento sito internet;
- b) Impianti per produzione di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico);
- c) Consulenze e spese tecniche per progettazione/installazione/collaudo degli impianti imputate come spese di investimento;
- d) Arredi;
- e) Macchinari, attrezzature, strumenti;
- f) Hardware e software;
- g) Brevetti, know how, diritti di licenza;
- h) Certificazione qualità, deposito marchi, registrazione brevetti;
- i) Veicoli trasporto di cose max 3 posti;
- j) Veicoli trasporto di persone che costituiscono mezzo attraverso cui si esplica l'attività principale.

Spese correnti (non superiori al 30% del totale delle spese ammissibili):

- a) Istruttoria relativa ad operazioni di credito;
- b) Garanzie ai fini della fideiussione per l'anticipazione del contributo;
- c) Canoni per utilizzo software max 12 mesi;
- d) Servizi e prestazioni specialistiche per campagne promozionali/pubblicitarie;
- e) Pubblicità, attività promozionali, stampa/realizzazione marchi, loghi, immagini coordinate,

brochure, newsletter;

- f) Affitto e allestimento stand per partecipazione a fiere ed eventi;
- g) Locazione locali per l'esercizio dell'attività anche in coworking e spese per utenze;
- h) Utilizzo locali uso ufficio, laboratorio, postazioni lavoro, spazi coworking e relativa strumentazione di lavoro.

Sono ammissibili le sole spese relative all'acquisizione di beni che risultino nuovi di fabbrica o per espressa dicitura riportata nel documento di spesa o attraverso dichiarazione rilasciata dal venditore

Limiti di spesa e di aiuto, intensità dell'agevolazione e divieto di cumulo

1. La spesa ammissibile non è soggetta ad alcun limite.
 2. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti sono concessi nella forma di aiuto in regime de minimis nella misura corrispondente al 60% della spesa ritenuta ammissibile, fermo restando il limite di cui al successivo comma 3.
 3. L'importo massimo del contributo a fondo perduto a valere sul presente bando non deve essere superiore a euro 60.000,00.
 4. La SRA è autorizzata a procedere alla rimodulazione del contributo de minimis in fase di concessione, al fine di evitare il superamento del massimale indicato al comma 5.
 5. L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica, così come definita dall'articolo 2, comma 1, lettera k), non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni.
 6. I contributi previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre misure di aiuto di stato, anche in regime de minimis, e finanziamenti europei a gestione diretta concessi per le medesime spese ammissibili.
 7. In deroga a quanto previsto dai commi 2 e 3, per i beneficiari che in domanda si impegnano a concludere il progetto entro un termine ridotto pari a 4 (quattro) mesi dalla comunicazione del decreto di concessione, l'aiuto per la realizzazione del progetto è concesso nella forma di aiuto in regime de minimis nella misura corrispondente al 70% della spesa ritenuta ammissibile e l'importo il massimo del contributo non potrà essere superiore a euro 70.000,00, fermo restando i limiti di cui al comma 5. Qualora non venga rispettato il termine ridotto di conclusione del progetto, il beneficiario è tenuto a rispettare il termine perentorio ordinario di cui all'articolo 10 comma 4, con la conseguenza che non verrà riconosciuta la percentuale di incentivazione del 70%, il contributo verrà rideterminato nella misura del 60% delle spese ammissibili e l'importo massimo del contributo non potrà essere superiore a euro 60.000,00.
- Modalità di presentazione della domanda di contributo: Consultare l'art 9 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 31 ottobre 2024

- **Bando.** Contributi alle unità immobiliari situate nei territori montani da collocare nell'ambito della gestione degli alberghi diffusi.

Obiettivi

Concessione di contributi per la ristrutturazione e l'ammodernamento delle unità immobiliari situate nei [territori montani](#) da collocare o mantenere nell'ambito della gestione degli alberghi diffusi.

Beneficiari

Possono beneficiare del contributo le persone fisiche proprietarie di unità immobiliari situate nei territori montani.

Il proprietario individua l'albergo diffuso e sottoscrive, in data antecedente alla domanda, un accordo bilaterale che impegni le parti, in caso di concessione del contributo, alla stipula di un contratto di gestione dell'unità immobiliare oggetto di contributo per un periodo minimo di dieci anni.

Iniziative finanziabili e intensità del contributo

1. Sono finanziabili le seguenti iniziative:
 - a) Lavori di ampliamento, di ristrutturazione, di ammodernamento e di straordinaria manutenzione delle unità abitative ammobiliate ad uso turistico;
 - b) Acquisto di arredi e attrezzature ed elettrodomestici da collocare nell'unità abitativa ammobiliata a uso turistico.
2. Il contributo minimo è di euro 10.000 (diecimila) e il contributo massimo è di euro 20.000 (ventimila) per ogni unità immobiliare e per un massimo di quattro unità per ogni singolo beneficiario.
3. Il contributo non può in ogni caso essere superiore all'ammontare della richiesta avanzata in sede di domanda o all'importo della spesa ritenuta ammissibile.

Modalità per la presentazione delle domande di contributo

La domanda è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica, esclusivamente tramite il sistema Istanze On Line a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste:

- i. SPID - Sistema pubblico di identità digitale; CIE - Carta di identità elettronica, CNS - Carta nazionale dei servizi o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile.

La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale

Scadenza: 4 novembre 2024

□ [Bando](#). Incentivi alle imprese artigiane.

Oggetto

Contributi in conto capitale per analisi di fattibilità e consulenza economico-finanziaria finalizzate alla ricerca di nuovi mercati o di una nuova organizzazione di vendita o di nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e dei servizi.

Beneficiari

Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.),

Progetti ammissibili

Iniziative concernenti analisi di fattibilità e consulenza economico-finanziaria finalizzate alla ricerca di nuovi mercati o di una nuova organizzazione di vendita o di nuovi sistemi di distribuzione dei prodotti e dei servizi.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2023, per consulenze esterne concernenti:

- a) Analisi di fattibilità organizzativa, economica e finanziaria per la realizzazione di una nuova iniziativa economica;
- b) Analisi e ricerche di mercato sui prodotti e servizi dell'impresa e strategie di marketing.

Limiti di spesa e intensità dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto è pari al 30% delle spese ammissibili ed è elevata al 40% qualora sussista una delle seguenti condizioni:

- a) Imprese artigiane appartenenti all'imprenditoria giovanile;
- b) Imprese artigiane appartenenti all'imprenditoria femminile;
- c) Imprese artigiane localizzate nelle aree di svantaggio socio economico.

La spesa complessiva ammissibile deve rientrare nei seguenti limiti:

- a) Importo minimo pari a 3.000 euro
- b) Importo massimo pari a 10.000 euro

Modalità di presentazione della domanda di contributo

Le domande di contributo unitamente alla rendicontazione della spesa devono essere presentate, a conclusione del programma di investimento, per via telematica tramite il sistema dedicato on line.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione prevista redatta secondo i fac-simile pubblicati nella sezione "[modulistica](#)".

Scadenza: 30 novembre 2024

Lazio

- [Avviso pubblico](#) per la realizzazione di Soggiorni formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, leFp, Its, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio.

Obiettivi

Con il presente [Avviso](#) si sostengono progetti di Soggiorni formativi organizzati da parte delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado da realizzare entro il 30 aprile 2025.

La Regione Lazio intende promuovere l'attuazione di iniziative didattico - culturali, come i Soggiorni formativi la cui finalità è quella di integrare la normale attività della scuola con quella del mondo dello sport, dell'alta formazione, delle associazioni e del terzo settore sul piano della formazione generale della personalità dei ragazzi/e sul piano del completamento delle preparazioni specifiche.

Oggetto dell'Avviso

A titolo esemplificativo e non esaustivo le tematiche oggetto dei Soggiorni formativi possono riguardare:

- i. Green e turismo sostenibile;
- ii. Agrifood e filiera dell'agroalimentare;
- iii. Scienze dello sport e benessere;
- iv. Arti e mestieri dello spettacolo;
- v. Storia e tradizioni del Lazio;
- vi. Nuove tecnologie e mondo digitale;
- vii. Vecchi mestieri artigianato e tradizioni;
- viii. Cinema ed Audiovisivo;

Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i Soggiorni formativi devono prefiggersi, obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano, è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Dovrà quindi essere previsto materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare ai Soggiorni formativi, ne fornisca le appropriate informazioni e ne stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione. I Soggiorni formativi potranno essere realizzati sull'intero territorio nazionale con lo scopo di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro Paese. Si ritiene consigliabile evitare di scegliere come mete località molto lontane privilegiando invece la propria regione o in alternativa le regioni confinanti.

Inoltre, le scuole, in accordo con i soggetti partner, sono invitate a considerare come strutture ricettive da inserire all'interno della proposta dei Soggiorni formativi anche gli Ostelli della Gioventù attivi sul territorio del Lazio la cui apertura è stata promossa dalla Regione Lazio.

Destinatari

Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie e statali o di istituti che gestiscono corsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli ITS, delle Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté), localizzati all'interno del territorio della Regione Lazio con particolare riferimento agli alunni con condizioni economiche maggiormente svantaggiate e con soddisfacenti risultati scolastici.

Nello specifico l'istituzione formativa, in raccordo con il soggetto partner, devono raccogliere le adesioni ai soggiorni formativi realizzando una graduatoria dei partecipanti che tenga conto della condizione reddituale della famiglia e del merito scolastico.

L'istituzione formativa deve provvedere quindi a selezionare, secondo criteri di dettaglio definiti in autonomia ma che tengano conto dei due principi guida sopra definiti e si rende disponibile a fornire alle autorità di controllo dell'AdGFSE, tutta la documentazione riguardante la procedura di selezione e la definizione della graduatoria finale.

Soggetti proponenti

Possono presentare proposte progettuali, in ATS, associazioni riconosciute o non riconosciute (con esclusione dei partiti politici e sindacati), associazioni culturali o di promozione sociale o di enti di promozione sportiva, Fondazioni, Enti del terzo settore, Federazioni sportive, con l'obbligo di partecipazione di almeno una Scuola statale o Paritaria, IeFP, ITS, e Scuole regionali tematiche di alta formazione (Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini, Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté) con una sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella Regione Lazio.

Risorse finanziarie e dimensione del singolo progetto

L'importo complessivamente stanziato è di 2.000.000 euro a valere sul PR potrà avere un importo massimo di euro 27.120.00.

Modalità per la presentazione delle candidature

Le proposte progettuali devono essere presentate esclusivamente utilizzando la [procedura telematica](#) attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione.

Scadenza: 31 ottobre 2024

□ [Avviso pubblico](#). Nuovo fondo piccolo credito.

Obiettivi

Il Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC), è finalizzato alla concessione diretta di prestiti ad imprese già costituite e con storia finanziaria, che hanno difficoltà nell'accesso al credito in quanto hanno fabbisogni di entità contenuta.

Il presente [Avviso](#) intende favorire l'accesso al credito delle MPMI già costituite a sostegno di Progetti coerenti con le finalità di cui al successivo articolo 6, nel rispetto dei limiti indicati nel presente Avviso. Il finanziamento agevolato non può essere finalizzato al rimborso di altri debiti finanziari né a mera liquidità

Gestore del Nuovo Fondo Piccolo Credito

La gestione dello strumento finanziario è affidata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Artigiancassa S.p.A. e Medio Credito Centrale S.p.A., individuato quale Gestore.

Beneficiari

- i. Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI);
- ii. Consorzi e le Reti di Imprese aventi soggettività giuridica;
- iii. Liberi Professionisti.

Alla data di presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ Rientrare nei requisiti dimensionali di MPMI (anche nel caso di Liberi Professionisti o Consorzi e Reti con soggettività giuridica);
- ✓ Avere gli ultimi due bilanci chiusi depositati (per i Liberi Professionisti le ultime due dichiarazioni dei redditi);
- ✓ Avere o intendere aprire, al massimo entro la data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, una sede operativa nel Lazio (in tale sede si deve svolgere l'attività imprenditoriale destinata al prestito);
- ✓ Avere un'esposizione complessiva limitata a 100.000 euro nei confronti del sistema bancario sui crediti per cassa a scadenza.

Devono inoltre rispettare i requisiti di ammissibilità generale indicati nell'Avviso (quali, ad esempio, la regolarità contributiva attestata dal DURC).

Natura e misura del finanziamento

L'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero, erogato a valere sulle risorse della Sezione Ordinaria del NFPC, aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo minimo: euro 10.000,00;
- ✓ Importo massimo: euro 50.000,00;
- ✓ Durata: 60 mesi, incluso il preammortamento;
- ✓ Preammortamento: 12 mesi (obbligatorio);

- ✓ Tasso di interesse: zero;
- ✓ Tasso di interesse di mora: 2% in ragione d'anno da applicarsi in caso di ritardato pagamento;
- ✓ Rimborso: a rata mensile costante posticipata;
- ✓ Assenza di garanzie.

Al Beneficiario non sarà applicato alcun altro costo o onere (spese di istruttoria, commissioni di erogazione e incasso, penale di estinzione anticipata, altro) salvo quelli eventualmente previsti per legge. Il finanziamento agevolato può coprire fino al 100% del Progetto. Sono ammissibili Progetti di importo superiore ad euro 50.000,00, nel qual caso il finanziamento coprirà meno del 100% del Progetto.

L'intensità dell'agevolazione concessa verrà computata in termini di differenziale tra il tasso zero applicato al finanziamento agevolato e il tasso di interesse di riferimento per operazioni comparabili, alla data di firma del contratto di finanziamento agevolato tra il Gestore e il Beneficiario. I tassi di interesse di riferimento e di conseguenza l'Equivalente Sovvenzione Lorda ("ESL") concessa, andranno calcolati secondo quanto disposto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, 2008/C 14/02 e tenendo conto della classe di rating assegnata al Richiedente dal Gestore.

Progetti ammissibili a finanziamento

Il presente Avviso sostiene l'attuazione di Progetti da realizzare presso la Sede operativa localizzata nel Lazio connessi con una delle seguenti finalità:

- ✓ Rafforzamento delle attività generali dell'Impresa (quali a titolo meramente esemplificativo le attività volte a stabilizzare e difendere la posizione di mercato esistente rafforzando la capacità produttiva);
- ✓ Realizzazione di nuovi progetti (quali a titolo meramente esemplificativo la costruzione di nuovi impianti, una nuova campagna di marketing);
- ✓ Penetrazione di nuovi mercati (espansione di prodotto o di servizi, espansione territoriale);
- ✓ Nuovi sviluppi da parte delle imprese (quali a titolo meramente esemplificativo nuovi brevetti o prodotti).

Nell'ambito del Progetto presentato possono essere incluse, fra l'altro, spese per investimenti materiali e immateriali, spese di consulenza e copertura del fabbisogno di circolante, senza limiti percentuali sul costo totale del Progetto, a condizione che lo stesso risulti organico e funzionale e risponda ad almeno una delle finalità sopra elencate. È ammissibile l'acquisto di mezzi targati solo se funzionali all'attività di impresa.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) rappresenta una spesa ammissibile se dovuta al fornitore. Non sono ammissibili al finanziamento agevolato investimenti che siano già stati oggetto di sostegni pubblici, salvo che il Beneficiario dimostri che sono rispettati i limiti di cumulo applicabili, mediante una Dichiarazione, sottoforma di atto notorio, rilasciata in fase di presentazione della domanda e confermata in sede di rendicontazione.

- **Modalità e termini di presentazione delle Domande:** Consultare l'art. 7 dell'[Avviso](#).

Scadenza: Fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Liguria

□ [Bando](#). Voucher centri estivi 2024.

Obiettivi

Finalità dell'azione è sostenere le famiglie per agevolare la partecipazione di bambini e ragazzi da 3 a 14 anni alle attività educative non formali e informali e ricreative, volte al benessere dei minori, tra cui centri estivi e altre attività svolte nel periodo estivo per la socialità dei partecipanti.

Scopo dell'avviso pertanto è:

- i. Agire a contrasto della povertà educativa infantile promuovendo l'accesso a un presidio socio- educativo che garantisca opportunità di socialità e inclusione;
- ii. Fornire una risposta al bisogno di inclusione sociale e, al contempo, una risposta alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie liguri, con attenzione a quelle in particolari condizioni di svantaggio reddituale.

Attività finanziabili e valore del voucher

È previsto un contributo sotto forma di voucher, per l'abbattimento dei costi di frequenza ai Centri estivi (riferiti a rette, e pasti laddove previsti, sia per il tempo pieno che per il tempo parziale) per le famiglie con minori a carico di età compresa tra i 3 e i 14 anni, a fronte della comprovata fruizione, nel periodo compreso tra il 10 giugno 2024 e il 13 settembre 2024 delle seguenti attività:

- ✓ Attività educative non formali e informali, nonché ludico-ricreative, per i bambini e gli adolescenti, da ricondurre sotto la definizione di "centri estivi";
- ✓ Attività organizzate per i bambini e gli adolescenti nel contesto di parchi e giardini o luoghi similari (fattorie didattiche, ecc.).

L'importo del contributo varia sulla base del target di riferimento dell'azione come segue:

TARGET	ISEE nucleo o ISEE minorenni	Importo del Voucher
Bambini e ragazzi nella fascia di età 3-14	Fino a 15.000 euro	Fino a 90 euro a partecipante per settimana di frequenza
	Da 15.000,01 a 30.000 euro	Fino a 70 euro a partecipante per settimana di frequenza

Destinatari

Sono destinatari del presente intervento:

1. Le famiglie (nella persona di un genitore o di chi ne fa le veci) residenti in un Comune della Liguria, dal momento della fruizione del servizio, con figli a carico dai 3 ai 14 anni (compiuti), che siano in possesso dei seguenti ulteriori indispensabili requisiti:
 - i. Avere ISEE nucleo familiare (ordinario o corrente) oppure ISEE minorenni, non superiore a 30.000 euro;

- ii. Avere usufruito dei servizi di centro estivo, come sopra descritti, nel periodo di sospensione estiva delle attività didattiche scolastiche compreso tra il 10 giugno e il 13 settembre 2024;
- Modalità per la presentazione delle domande di contributo: Consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Scadenza: 15 novembre 2024

□ **Bando.** Supporto agli investimenti nelle aziende agricole.

Obiettivi

- i. Migliorare l'efficienza economica aziendale;
- ii. Accrescere il valore aggiunto aziendale tramite la trasformazione in azienda e la vendita diretta in azienda dei prodotti aziendali;
- iii. Migliorare le prestazioni ambientali aziendali con particolare riferimento a risparmio idrico, energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, difesa del suolo dall'erosione;
- iv. Migliorare le condizioni di sicurezza del lavoro.

Beneficiari

Imprese agricole singole e associate.

Investimenti ammissibili

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli investimenti che determinino un'innovazione di processo o di prodotto. Nello specifico gli investimenti devono riguardare esclusivamente innovazioni di processo o di prodotto relative a:

- a) La produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- b) Le attività complementari svolte dall'azienda agricola per la trasformazione e/o la vendita di prodotti agricoli di provenienza aziendale, a condizione che i prodotti della trasformazione siano ancora prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti riconducibili alle voci di spesa dotate delle caratteristiche di innovazione di seguito elencate:

1. Realizzazione di impianti idrici e irrigui, termici, elettrici a servizio delle colture e degli allevamenti o delle attività complementari aziendali di cui al precedente punto b).
2. Acquisto di macchinari e impianti per la protezione dell'ambiente dai sottoprodotti dei cicli produttivi aziendali quali: reflui, rifiuti, emissioni.
3. Acquisto di macchine e di attrezzature (compresi elaboratori elettronici) impiegate nella produzione agricola, zootecnica o nelle attività complementari di cui al precedente punto b).
4. Investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da destinarsi esclusivamente all'utilizzo aziendale, attraverso lo sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (solare).
5. Investimenti immateriali connessi agli investimenti di cui ai punti precedenti quali: acquisto di software; acquisto di brevetti e licenze.

- Per maggiori informazioni sulle caratteristiche di innovazione in merito alle voci di spesa, sopra elencate, consultare l'[Avviso](#) alle pp. 2 - 3

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammissibile, a cui si aggiunge un ulteriore 10% per ciascuno dei seguenti casi:

- ✓ Imprese condotte, al momento di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente bando, da agricoltori di età non superiore a 40 anni che si sono insediati da meno di 5 anni - conformemente alle prescrizioni di cui alla sottomisura 6.1 del presente periodo di programmazione o alla misura 112 del periodo di programmazione 2007-2013 - così come definiti dal Reg. (UE) n° 1305/2013;
- ✓ Investimenti in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- ✓ Investimenti sovvenzionati nell'ambito del partenariato europeo per l'innovazione (PEI) di cui all'art. 53 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Scadenza: 21 novembre 2024

- [Avviso pubblico](#) per l'erogazione di voucher a rimborso dei costi di iscrizione a master di I e di II livello e corsi di perfezionamento post-laurea Specializzarsi per competere 2024.

Obiettivi

L'intervento "Specializzarsi per competere 2024", rientrando nelle azioni volte al rafforzamento della formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo, persegue le finalità di cui al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 con l'obiettivo di migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Liguria di età inferiore a 35 anni.

In tale contesto si prevede l'assegnazione, su richiesta, di un contributo pubblico sotto forma di voucher, a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a Master di I e II livello e a corsi di perfezionamento post- laurea.

L'intervento, favorendo l'accrescimento delle competenze professionali dei destinatari attraverso percorsi di eccellenza, è finalizzato pertanto a valorizzare le risorse umane migliorandone le conoscenze ed abilità e a facilitarne l'inserimento o reinserimento qualificato nel mercato del lavoro, promuovendo nel contempo l'introduzione di un più alto contenuto di conoscenze e di saperi nel mondo produttivo.

Attraverso la realizzazione di tale iniziativa, la Regione, in continuità con le passate programmazioni, intende investire nella "formazione avanzata" garantendo lo sviluppo di competenze in grado di rispondere alle nuove istanze del mercato del lavoro e di apportare in tal modo un forte contributo al processo di riposizionamento competitivo del tessuto economico regionale.

Tipologie di percorsi ammissibili

Con il presente Avviso si rimborsano, totalmente o sino alla concorrenza dell'importo massimo indicato al punto 7 dell'[Avviso](#), le spese di iscrizione per la frequenza di:

- a) Master universitari post-laurea di I e II livello che rilascino non meno di 60 CFU (crediti formativi universitari) o 60 CFA (crediti formativi accademici). Tali percorsi devono concludersi con una prova di valutazione per il rilascio del titolo finale. L'acquisizione del titolo finale è condizione necessaria per il riconoscimento del voucher.
- b) Corsi di perfezionamento post-laurea con una durata minima pari a 200 ore. Tali percorsi devono prevedere un attestato di partecipazione con frequenza obbligatoria che certifichi le competenze acquisite.

Non saranno ammissibili a finanziamento, invece, le richieste di voucher riferite ad altre tipologie di percorso.

È possibile scegliere percorsi realizzati su tutto il territorio nazionale, senza vincoli relativi all'ambito di interesse e alle modalità di erogazione (in presenza, modalità mista / prevalentemente, integralmente a distanza), sempre che siano erogati da Università italiane. I Master/Corsi di perfezionamento post-laurea sono ammissibili solo se erogati dai seguenti soggetti:

- ✓ Università italiane, pubbliche e private (comprese le Università Telematiche e le Business School afferenti, per il percorso formativo a cui si riferisce la richiesta di voucher, ad istituzioni universitarie), accreditate e autorizzate al rilascio dei titoli dal MUR;
- ✓ Istituzioni di istruzione superiore AFAM (Accademie, ISIA, Conservatori, ecc.) pubbliche e private presenti a livello regionale e nazionale, riconosciute e autorizzate al rilascio dei titoli dal MUR.

Non sono ammissibili soggetti erogatori diversi da quelli sopra indicati. È possibile ottenere il voucher per un solo percorso formativo.

Il percorso formativo per il quale si richiede il voucher è parte essenziale della domanda presentata ed è oggetto di valutazione, non è pertanto consentito sostituirlo successivamente

- Per ulteriori informazioni consultare il punto 4 dell'Avviso.

Destinatari

Possono candidarsi al presente Avviso le persone fisiche che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale/diploma accademico di primo livello, laurea specialistica/magistrale, laurea specialistica/magistrale a ciclo unico, diploma accademico di secondo livello o laurea vecchio ordinamento, anche conseguiti all'estero;
2. Residenza in Liguria;
3. Età sino ai 35 anni (34 anni e 364 giorni);
4. Iscrizione perfezionata ad un Master/corso di perfezionamento post-laurea per il quale si chiede il voucher.

Con iscrizione perfezionata si intende l'avvenuto pagamento dell'iscrizione all'intero percorso o di una prima rata.

Non si considera iscrizione perfezionata la domanda di ammissione alla selezione e l'ammissione in graduatoria: conseguentemente non hanno valore di iscrizione la sola domanda e l'eventuale quota pagata per la selezione.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario produrre documentazione attestante l'equivalenza del titolo conseguito, con indicata la durata legale del corso di studi, ad analoghi titoli italiani, rilasciata dalle competenti amministrazioni italiane (MUR, Università). Non è ammissibile, per la dichiarazione di equivalenza del titolo, la dichiarazione sostitutiva del richiedente; non sono ammissibili altresì dichiarazioni di valore o attestazioni di conformità, ecc.

Restano esclusi dal presente Avviso:

I soggetti che abbiano già usufruito di un voucher (erogato o concesso e non revocato) per la partecipazione a Master di I e II livello o a corsi di perfezionamento a valere sul precedente Avviso pubblico “Specializzarsi per competere 2023” (d.G.R. 535/2023) finanziato con risorse del Programma Regionale FSE + 2021-2027.

Risorse disponibili, importo del voucher e spese ammissibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, sono complessivamente pari a 3.000.000,00 di euro.

L'importo massimo del voucher varia in relazione al tipo di percorso e alle sue modalità di svolgimento.

Le modalità di svolgimento dei percorsi formativi di cui al presente Avviso vengono definite in analogia alle tipologie di corsi di studio previste dal decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 289/2021 – Allegato 4 “Linee di indirizzo sulla programmazione delle Università relativa all'accreditamento di corsi e sedi”.

L'importo massimo rimborsabile per i percorsi svolti in presenza o in modalità mista (ovvero percorsi formativi che prevedono, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, l'erogazione con modalità telematiche in misura non superiore ai due terzi) è pari a:

- i. 6.000,00 euro per i Master di I e II livello;
- ii. 3.000,00 euro per i corsi di perfezionamento post-laurea.

Per tali percorsi, nei casi in cui non sia chiaramente esplicitata nel bando o in altra documentazione ufficiale, la modalità di erogazione dovrà essere dimostrata mediante una dichiarazione dell'ente erogatore.

Il presente intervento intende promuovere, inoltre, la frequenza a Master di I e II livello o corsi di perfezionamento post-laurea svolti in modalità a distanza, prevedendo la possibilità di erogazione del contributo anche all'offerta formativa fruita con questa modalità.

Nel caso di Master di I e II livello o corsi di perfezionamento post-laurea svolti prevalentemente a distanza (vale a dire erogati prevalentemente con modalità telematiche in misura superiore ai due terzi delle attività formative) o integralmente a distanza, considerato anche il costo di iscrizione mediamente inferiore di tali percorsi, l'importo massimo rimborsabile per ogni singola domanda di voucher è pari a:

- i. 3.000,00 euro per i Master di I e II livello;
- ii. 1.500,00 euro per i corsi di perfezionamento post-laurea.

➤ Per ulteriori informazioni consultare il punto 7 dell'Avviso.

Scadenza: 2 aprile 2025

Lombardia

□ [Bando](#) di sostegno alle imprese di intrattenimento da ballo 2024.

Obiettivi

Promuovere interventi a favore delle imprese di intrattenimento da ballo diretti a sostenere il rinnovo e la ristrutturazione degli arredi, degli impianti e dei dispositivi tecnologici presenti nei locali, rafforzare le condizioni di sicurezza, conseguire l'efficientamento energetico e ridurre l'inquinamento acustico.

Beneficiari

Possono presentare domanda per il presente bando le imprese di intrattenimento da ballo come definite dall'[art. 2 della l.r. 19 aprile 2022 n. 7](#).

Entità del contributo

L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto fino a un massimo di euro 25.000 per domanda, calcolato come somma del 50% delle spese ammissibili per ciascuna categoria di spese (capitale e corrente).

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché connesse al perseguimento delle finalità sovraesposte:

1. Per le spese di natura corrente:

- i. Spese per la manutenzione e la gestione di dispositivi di illuminazione notturna esterna;
- ii. Spese per la manutenzione e la gestione di sistemi di videosorveglianza, dispositivi antincendio e altre attrezzature per la sicurezza sia all'interno del locale che nelle aree esterne e di parcheggio, nonché spese per l'espletamento di pratiche in materia di antincendio e sicurezza;
- iii. Spese finalizzate all'utilizzo di servizi taxi per gli avventori del locale;
- iv. Spese per l'organizzazione di servizi di navetta a disposizione dei clienti, tramite mezzi propri o convenzionati;
- v. Spese di promozione di attività formative, anche in collaborazione col sistema scolastico, per diffondere la cultura del divertimento sano insieme a quella dell'educazione e comunicazione musicale, nonché per promuovere la prevenzione sull'uso di stupefacenti e l'abuso di alcol;
- vi. Spese per corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza per tutto il personale;
- vii. Costi per il personale addetto alla sicurezza del locale e per il personale addetto alla guida di servizi di navetta a disposizione dei clienti (massimo 50% delle altre spese correnti sopra elencate);

2. Per le spese in conto capitale:

- i. Spese per l'acquisto e l'installazione e la manutenzione straordinaria di sistemi di videosorveglianza, dispositivi antincendio e altre attrezzature per la sicurezza sia all'interno del locale che nelle aree esterne e di parcheggio;
- ii. Spese per l'acquisto e l'installazione e la manutenzione straordinaria di dispositivi di illuminazione notturna esterna;
- iii. Spese per la realizzazione di collegamenti telefonici, telematici e informatici strettamente finalizzati al collegamento degli impianti di sicurezza con centrali di vigilanza pubblica o privata;
- iv. Spese per l'acquisto e l'installazione e la manutenzione straordinaria di attrezzature ed impianti per il risparmio energetico ed il monitoraggio dei consumi energetici, anche in sostituzione di quelli esistenti;
- v. Spese per l'acquisto e l'installazione di sistemi di isolamento acustico;
- vi. Spese per l'acquisto o il rinnovo di arredi conformi alla normativa antincendio o finalizzati a conseguire l'efficientamento energetico e ridurre l'inquinamento acustico;
- vii. Spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- viii. Spese per la realizzazione di opere e lavori edili finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui sopra;
- ix. Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione degli interventi di cui sopra (progettazione, direzione lavori, relazioni tecniche specialistiche, contributi obbligatori dei professionisti, ecc.).

Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informativa "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia.

I documenti da allegare sono:

- ✓ Domanda di partecipazione, generata automaticamente dal sistema informativo, sottoscritta, con firma elettronica, dal legale rappresentante del soggetto proponente, comprensiva della descrizione sintetica degli interventi realizzati e del riepilogo delle spese sostenute da compilare direttamente a sistema;
- ✓ Dichiarazione de minimis;
- ✓ Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRES e detraibilità IVA;
- ✓ Copia della licenza di pubblico spettacolo rilasciata dal competente Comune, ai sensi dell'art. 68 del T.U.L.P.S., in corso di validità, riferita al locale da ballo oggetto degli interventi con una capienza minima di 200 persone, così come autorizzato dalla Commissione di Vigilanza competente. Laddove tale licenza non dovesse riportare la capienza massima consentita al locale, in aggiunta alla licenza dovrà essere allegata altra documentazione che la riporti;
- ✓ Copia dei giustificativi di spesa delle spese sostenute;
- ✓ Copia dei giustificativi di pagamento, definitivi, delle spese sostenute.

Scadenza: 7 novembre 2024

- **Bando.** Investimenti non produttivi nelle aree rurali Azione b) Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.

Obiettivi

L'intervento "SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali" si propone di fornire un sostegno per la realizzazione di investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali, il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale.

L'intervento intende valorizzare il patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso investimenti per il recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici e degli spazi aperti di pertinenza, contribuendo, nel complesso, al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività.

In particolare, per l'intervento è attivata l'Azione b): Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.

Beneficiari

Possono partecipare enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata che sono proprietari o gestori di malghe ubicate nelle zone svantaggiate di montagna.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti finalizzati al recupero di edifici e di complessi ed elementi architettonici, nonché degli spazi aperti di pertinenza, presenti nelle malghe.

Sono ammissibili interventi di realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali per fini dimostrativi/ didattico-espositivi/ fruitivi/sociali.

Per fini dimostrativi/ didattico-espositivi/ fruitivi/sociali, si intendono ad esempio:

- a) Punti informativi (per i visitatori che informino su eventi, ricettività, prodotti tipici ed enogastronomici ed altre attrattive territoriali paesaggistico - rurali e naturalistiche);
- b) Aree ricreative (aree gioco, attrezzate per attività sportive e didattiche);
- c) Strutture museali/espositive;
- d) Bivacchi, strutture per il soccorso alpino e/o per la gestione di emergenze (pronto intervento, pronto soccorso, ecc.);
- e) Altro.

Gli interventi potranno essere realizzati sulle seguenti strutture anche se dismesse e/o trasformate anche parzialmente e/o da recuperare:

- a) Le abitazioni degli alpeggiatori;
- b) Gli edifici adibiti alle attività agrosilvopastorali (stalle, mulini, caseifici, locali per la stagionatura e conservazione);
- c) I sistemi di approvvigionamento idrico e manufatti connessi;
- d) I ricoveri temporanei anche in strutture vegetali o in grotta;
- e) I segni della religiosità locale;
- f) Le recinzioni in muratura;
- g) Le pavimentazioni degli spazi aperti;
- h) Altro.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione è a fondo perduto, spesa minima ammissibile 20.000 euro, contributo massimo concedibile 200.000 euro. La percentuale di contributo è pari al 90% della spesa ammessa.

Come partecipare

I richiedenti possono presentare fino a due domande esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. Alla domanda di aiuto deve essere allegata la documentazione prevista al par. 12.5 delle presenti disposizioni attuative.

Scadenza: 30 dicembre 2024

□ [Bando](#). “Quota Lombardia” a sostegno delle PMI lombarde.

Obiettivi

La misura ha l'obiettivo di sostenere le PMI lombarde che hanno intrapreso o stanno per intraprendere un percorso di patrimonializzazione mediante la quotazione sui sistemi multilaterali di negoziazione

Beneficiari

Possono partecipare all'iniziativa le PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di contributo a valere sull'avviso attuativo
- b) Abbiano intrapreso o intendano intraprendere un percorso per la quotazione in Borsa con un aumento di capitale pari almeno al 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO).

Le imprese devono avere una sede legale e operativa in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data della Delibera di avvenuta ammissione alla quotazione adottata dal soggetto gestore del MTF. Tale requisito deve essere mantenuto per almeno tre anni dall'ultima erogazione del contributo regionale.

Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione per le PMI si compone di un contributo a fondo perduto nel limite massimo di 600.000 euro per i costi relativi alla quotazione in Borsa, di cui massimo 300.000 euro per i costi legati all'ammissione alla quotazione e 300.000 euro per i costi dei servizi di consulenza correlati alla quotazione, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione.

Ai fini del monitoraggio della sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle imprese viene richiesto di allegare, in fase di adesione e rendicontazione intermedia e finale, il report gratuito di sostenibilità (open es card con validazione) prodotto dalla piattaforma [OPEN ES](#).

La dotazione finanziaria complessiva è di 25 milioni di euro.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al Contributo a fondo perduto i costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa e i costi dei servizi di consulenza correlati alla quotazione, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione, quali:

- a) L'implementazione e l'adeguamento del sistema di controllo di gestione;
- b) La redazione del piano industriale;
- c) Lo svolgimento della due diligence finanziaria;
- d) La redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento;
- e) La produzione di ricerche (incluse le ricerche indipendenti);

- f) Le attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche strettamente inerenti alla procedura di quotazione;
- g) Le attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione;
- h) Le attività di comunicazione e investor relation non ricorrenti;
- i) Le attività relative alla revisione del bilancio;
- j) Le attività dell'intermediario che supporta la società nell'ammissione alle negoziazioni;
- k) Le attività dell'intermediario incaricato di esporre continuativamente sul mercato proposte in acquisto e vendita.

Nel caso in cui il processo di quotazione non si concluda positivamente l'impresa decade dal contributo concesso.

Come partecipare

Le domande devono essere inviate sulla piattaforma Bandi e Servizi, secondo le modalità che saranno specificate nell'avviso attuativo della presente misura.

Marche

- **Bando.** Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. Agriturismo.

Obiettivi

L'intervento si pone l'obiettivo specifico di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola multifunzionale; in particolare, è finalizzato a incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica coniugata con lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

Ancora, l'intervento sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra – agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattiva delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In particolare, attraverso gli investimenti nel settore dell'agriturismo, l'impresa agricola si propone come il fulcro di un "sistema dell'accoglienza", proiettato a far vivere un'esperienza turistica da raccontare.

Con l'agriturismo si intende sviluppare, accrescere e consolidare l'offerta dei "saperi" che il mondo rurale è in grado di proporre quali ad esempio la cultura enogastronomica regionale, in particolare con le produzioni di qualità, le bellezze ambientali del territorio, il patrimonio storico ed architettonico locale attraverso:

- a) La qualificazione dell'accoglienza turistica con un miglioramento della qualità dei servizi da parte delle aziende agrituristiche;
- b) L'introduzione di servizi innovativi con la messa a disposizione di nuovi modelli di ospitalità in grado di offrire un profondo contatto con la natura e lo sviluppo delle attività complementari, didattiche, ricreative e sportive volte ad ottenere un aumento del numero degli ospiti e la loro permanenza.

Beneficiari

Imprenditori agricoli singoli e associati.

Spese ammissibili

1. Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti da destinare all'attività agrituristiche;
2. Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.);
3. Sistemazioni di aree esterne da destinare all'ospitalità con piazzole per la sosta;
4. Realizzazione di percorsi didattici/sportivi/escursionistici/ricreativi all'interno dell'azienda agricola;
5. Realizzazione di strutture sportive;

6. Acquisto di attrezzature e allestimenti (arredi) necessari e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività agrituristica, inclusa la loro messa in opera.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 5.2 dell'[Avviso](#).

Entità dell'aiuto

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a 200.000 euro.

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Tipologia di investimento	Localizzazione: area Montana	Altre aree
a. Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	45%	35%
b. Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile	50%	40%
c. Arredi ed attrezzature/dotazioni	30%	30%

➤ Modalità di presentazione delle domande: Consultare l'art. 6 dell'[Avviso](#)

Scadenza: 10 aprile 2025

Molise

- **Bando.** Intervento a sostegno delle società e degli enti di promozione sportiva.

Obiettivi

L'azione, prevede il sostegno alle società e agli enti di promozione sportiva senza fini di lucro, aventi sede legale o almeno una sede operativa sul territorio regionale, nell'ambito dell'attività annuale, anche attraverso il supporto alla realizzazione di eventi e manifestazioni di valenza regionale, interregionale e nazionale.

Un evento è considerato regionale se sono coinvolti atleti provenienti solo dalla regione Molise, interregionale se sono coinvolti atleti provenienti da almeno un'altra Regione oltre il Molise, nazionale se gli atleti provengono da almeno 2 regioni oltre il Molise.

Tale requisito dovrà essere espressamente indicato nella domanda di candidatura.

Beneficiari

Il presente Avviso è rivolto alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), alle Società Sportive Dilettantistiche (SSD), ai Comitati Regionali delle Federazioni Sportive e agli Enti di promozione sportiva presenti sul territorio regionale, senza fini di lucro, regolarmente costituiti.

Le candidature andranno proposte in forma singola. Potranno essere sostenute candidature da realizzare in forma associata. In tal caso, la partnership deve essere coerente con le tematiche, gli obiettivi e le finalità del presente Avviso e almeno l'organismo richiedente ha l'obbligo di avere sede legale e operativa nella Regione Molise.

Dotazione finanziaria, misura del finanziamento

L'Avviso dispone di una dotazione finanziaria pubblica complessiva quantificata in euro 900.000 Il finanziamento sarà commisurato in funzione del progetto candidato nella misura massima del 70%.

Il finanziamento minimo concedibile è pari a euro 10.000, mentre quello massimo concedibile è pari a euro 40.000.

La copertura di eventuali quote residue dovrà essere assicurata, nei modi previsti dall'Avviso, dai beneficiari/soggetti attuatori, e/o partner e/o sponsor o attraverso altre forme di finanziamento. A copertura totale o parziale della quota di cofinanziamento, il finanziamento ottenuto a valere sul presente Avviso è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto dei limiti, dei massimali e dei vincoli previsti dalle normative applicabili.

Non saranno ritenute cumulabili contribuzioni erogate da altre strutture regionali o da

organismi riconducibili e/o finanziati dalla Regione Molise.

Non saranno ammesse candidature finanziate con altri progetti regionali attivate dal Servizio Politiche Culturali, di Promozione Turistica e Sportiva, Rapporti con i Molisani nel Mondo. Il quadro riassuntivo relativo alla copertura finanziaria del totale del progetto dovrà contenere tutte le fonti finanziarie.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione dell'importo complessivo del sostegno sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. Spese generali (utenze, materiali di consumo, attività di organizzazione e di segreteria, personale, premi di polizze fideiussorie, spese sostenute per l'asseverazione della rendicontazione), purché pertinenti e imputabili con certezza all'attività del beneficiario, nella misura massima del 20% del costo dell'intero progetto;
2. Spese per affitto locali;
3. Spese per noleggio attrezzature;
4. Spese per consulenze e prestazioni di operatori sportivi, relatori e ricercatori;
5. Spese per lo svolgimento dell'attività sportiva (missioni, trasferte, spese di trasporto e logistica, ecc);
6. Spese per adempimenti fiscali, SIAE, etc.;
7. Spese di Comunicazione (pubblicità e promozione), nella misura massima del 10% dell'importo dell'intero progetto.

➤ Modalità di presentazione della domanda: Consultare l'art. 7 dell'Avviso.

Scadenza: 6 maggio 2025

Piemonte

□ [Bando](#). Sostegno finanziario a start up.

Obiettivi

L'[Avviso](#) prevede il riconoscimento di una somma forfettaria a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up. Tale somma potrà essere diversificata in relazione alle caratteristiche dei partecipanti (donne, giovani tra i 18 e i 40 anni, etc).

Beneficiari

Potranno accedere ai contributi le start up innovative:

- ✓ Nate con il supporto dei servizi forniti di cui alle Misure 5, 6 e 7 nell'ambito delle attività finanziate con il PR FSE+ 21-27, concluso con la validazione del business plan/business model;
- ✓ Regolarmente iscritte nella sezione speciale delle start up innovative;
- ✓ Con sede legale e almeno un'unità locale operativa nella Regione Piemonte;
- ✓ Che evidenziano almeno il 50% di soci persone fisiche.

oppure

- ✓ Sono nate con i servizi finanziati con la programmazione FSE 2014-2020;
- ✓ Non hanno avuto accesso alla Misura 7 (Sostegno finanziario alle nuove start up FSE 2014-2020);
- ✓ Sono nate a decorrere dall'ultimo quadrimestre 2022 (dal 01.09.2022);
- ✓ Regolarmente iscritte nella sezione speciale delle start up innovative;
- ✓ Hanno la sede legale e almeno un'unità locale operativa nella Regione Piemonte;
- ✓ Nei verbali di validazione della Misura 5 non sono stati indicati elementi ostativi per l'accesso alla Misura 6.2.

Incentivo

Il valore identificato come somma forfettaria a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività delle start up ammonta a euro 7.000. Contributo a fondo perduto.

Istruzioni e presentazione della domanda

La domanda può essere inoltrata dalle ore 09.00 del 16 settembre 2024 sul sito [Bandi PIEMONTE - Finanziamenti Domande](#), previa preventiva iscrizione all'Anagrafe regionale e conferimento dei dati sul titolare effettivo su procedura "[Gestione Dati Operatore](#)"

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente l'agevolazione, o da soggetto con poteri di firma da esso delegato, che risulti essere una figura interna all'azienda, e dovrà

essere caricato telematicamente (esclusivamente in formato PDF/p7m).

Scadenza: Fino a esaurimento delle risorse disponibili.

□ [Bando](#). Aiuti allo spettacolo dal vivo.

Obiettivi

L'[Avviso](#) intende rafforzare la crescita e la competitività delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) operanti sul territorio regionale nell'ambito dello spettacolo dal vivo, attraverso il sostegno agli interventi di nuova realizzazione, ampliamento, miglioramento funzionale, ammodernamento tecnologico e riqualificazione di strutture destinate allo spettacolo dal vivo e aperte al pubblico, nonché l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche e impiantistiche di soggetti professionali con sede legale in Piemonte operanti nell'ambito produttivo dello spettacolo dal vivo.

Beneficiari

MPMI esercenti attività di spettacolo dal vivo nelle strutture oggetto di intervento, con i codici e le relative limitazioni che verranno indicati nel successivo bando, in esito alla consultazione con il partenariato.

Investimenti

La Misura prevede 4 linee di intervento:

- a) Realizzazione o riattivazione di strutture per lo spettacolo dal vivo aperte al pubblico attraverso il riutilizzo e la trasformazione di edifici già esistenti;
- b) Ristrutturazione e adeguamento strutturale e tecnologico di strutture di spettacolo dal vivo in attività, ivi compresi installazione e rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle sale stesse, che abbiano all'attivo almeno 50 giornate di rappresentazioni aperte al pubblico nell'anno precedente alla presentazione dell'istanza e che siano annualmente utilizzate a fini culturali per almeno l'80% del tempo o della capacità della struttura;
- c) Interventi di installazione e rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi complementari alle strutture di spettacolo dal vivo che abbiano all'attivo almeno 50 giornate di rappresentazioni aperte al pubblico nell'anno precedente alla presentazione dell'istanza e che siano annualmente utilizzate a fini culturali per almeno l'80% del tempo o della capacità della struttura;
- d) Dotazione di impianti, apparecchiature, arredi e veicoli (ad esclusione della categoria M1) per soggetti professionali che non abbiano in gestione una struttura di spettacolo dal vivo, attivi in ambito produttivo ai sensi dell'art. 31 (Spettacolo dal vivo) della l.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e in possesso dei requisiti, compatibili con la presente Misura e che verranno esplicitati nel successivo bando, rispettivamente previsti:
 - i. Per il comparto delle arti performative (circo contemporaneo, danza e teatro) dal bando "Spettacolo dal vivo - Avviso pubblico di finanziamento - Invito alla presentazione di progetti relativi ad attività di produzione nell'ambito dello Spettacolo dal Vivo" per il Triennio 2022/2024 e seguenti;
 - ii. Limitatamente al comparto delle attività musicali, dal bando "Spettacolo dal vivo - Avviso pubblico di finanziamento - Invito alla presentazione di progetti relativi ad attività

di programmazione e promozione dello Spettacolo dal Vivo” Triennio 2022/2024 e seguenti, in possesso di dimostrata attività di produzione musicale da almeno un triennio e che abbiano all’attivo almeno 400 giornate lavorative nell’anno precedente alla presentazione dell’istanza.

Incentivo

L’agevolazione consiste in una sovvenzione a fondo perduto di importo e intensità variabili a seconda della tipologia di intervento.

L’entità massima del contributo previsto per le diverse linee è la seguente:

- a) Interventi della linea a): euro 150.000 per strutture con capienza da 49 a 99 posti; euro 300.000 per strutture da 100 a 299 posti; euro 450.000,00 per strutture da 300 a 499 posti; euro 650.000 per strutture con capienza pari o superiore a 500 posti;
- b) Interventi della linea b): euro 100.000,00 per strutture con capienza da 49 a 99 posti; euro 250.000 per strutture da 100 a 299 posti; euro 400.000,00 per strutture da 300 a 499 posti; euro 500.000 per strutture con capienza pari o superiore a 500 posti;
- c) Interventi della linea c): euro 70.000,00 per strutture con capienza da 49 a 99 posti; euro 120.000 per strutture da 100 a 299 posti; euro 160.000,00 per strutture da 300 a 499 posti; euro 200.000 per strutture con capienza pari o superiore a 500 posti;
- d) Interventi della linea d): euro 60.000,00 per impresa.

Le agevolazioni sulle linee a) e c) sono cumulabili.

L’intensità dell’aiuto per le tipologie di intervento viene definita dal bando fino a un massimo dell’80% delle spese ammissibili.

Istruzioni e presentazione della domanda

La domanda può essere inoltrata dalle ore 10.00 del 1 ottobre 2024 sul sito [Bandi PIEMONTE - Finanziamenti Domande](#)

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, deve essere firmato digitalmente con un sistema idoneo da parte del legale rappresentante o da un soggetto da esso delegato, interno all’impresa e dotato di idonei poteri di firma attestati dalla delega, e deve essere caricato telematicamente insieme agli allegati obbligatori previsti dal Bando, sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Puglia

[Avviso Pubblico MiniPIA Turismo](#). Pacchetti Integrati di Agevolazione.

Obiettivi

1. Il presente [Avviso](#) stabilisce criteri e modalità per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese e PMI e prevede l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di immobili destinati o da destinarsi alle attività turistico alberghiere per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio.
2. L'Avviso intende sostenere gli investimenti con le seguenti finalità:
 - i. L'innalzamento degli standard qualitativi dell'offerta e l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi in chiave ecologica e green che impattino sul territorio in maniera non aggressiva, promuovendo così un turismo più armonioso e sostenibile e garantendo una migliore accessibilità e sicurezza ambientale, anche attraverso la valorizzazione di tradizioni locali di interesse turistico/culturale e di usanze regionali tipiche;
 - ii. La digitalizzazione delle imprese che operano nel comparto turistico per potenziarne il livello di competitività e diffondere e sostenere l'evoluzione dell'industria turistica 4.0, favorendo la nascita di nuovi servizi culturali e turistici digitali e la creazione di elementi innovativi per l'ecosistema del turismo in Puglia;
 - iii. La formazione degli operatori al fine di promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro per sviluppare le competenze, digitali e non, degli operatori del settore attraverso percorsi formativi qualificati finalizzati a valorizzare appieno le potenzialità turistiche del territorio regionale, garantendo professionalità ed efficienza nell'erogazione dei servizi e nella gestione degli stessi, nonché assicurare un costante aggiornamento sulle esigenze, tendenze e novità del comparto;
 - iv. Un "nuovo" associazionismo (partnership) tra le strutture alberghiere, abbandonando l'attitudine alla frammentazione e ragionando piuttosto su modelli operativi che sfruttano sinergie e considerano quale fattore di innovazione, di crescita e di sviluppo la concentrazione delle azioni ed il "fare sistema", anche attraverso la rete di impresa, che assicura numerosi vantaggi per le imprese retiste/consorziate in quanto crea massa critica per beneficiare di economie di scala e realizzare progetti ad elevato valore aggiunto tale da conquistare nuovi mercati e competere meglio su quelli già esistenti, in virtù della collaborazione e dello scambio di informazioni, di conoscenze e di competenze;
 - v. Il sostegno e la qualificazione dell'occupazione regionale inclusa l'occupazione femminile.
3. Gli investimenti agevolabili devono essere finalizzati allo sviluppo di offerta turistica rinnovata e sostenibile ed a qualificare, aggregare e potenziare l'offerta del turismo valoriale, ecocompatibile, culturale ed esperienziale, aumentando il potenziale competitivo del patrimonio storico-culturale e naturalistico del territorio, sì da attrarre nuovi flussi turistici attraverso un'offerta capace di sperimentare forme di gestione tecnologicamente innovative.
4. Nondimeno, il miglioramento dei servizi offerti richiede processi di sviluppo delle

competenze degli operatori turistici anche in ottica di digitalizzazione, di approccio responsabile alle risorse naturali e di management tecnologicamente organizzato, per meglio valorizzare l'identità regionale, salvaguardandone i valori e le specificità e per creare sinergie e scambi tra le diverse professionalità che qualificano e contraddistinguono l'offerta turistica.

5. Ogni progetto oggetto di agevolazione dovrà integrare programmi di miglioramento dei servizi, in una logica di destagionalizzazione con investimenti di carattere digitale, tecnologico, energetico e di economia circolare.
6. Le imprese beneficiarie, inoltre, dovranno obbligatoriamente provvedere all'iscrizione al [portale nazionale](#) ed al [portale regionale](#) e contribuire al popolamento dei dati raccolti su osservatorio.dms.puglia.it ed analizzati dall'A.Re.T Puglia Promozione e al monitoraggio dei livelli di soddisfazione degli utenti delle strutture/servizi offerti.

Beneficiari

Possono presentare domanda di agevolazioni di cui al presente Avviso:

- a) Le imprese di grande, media, piccola e micro dimensione;
- b) La rete di impresa, nella forma della Rete-soggetto che rappresenta un soggetto dotato di personalità giuridica autonoma - ai sensi del Decreto Legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii - e che è in grado di caratterizzare ed ampliare il proprio modello di business, in quanto contenitore di esperienze e professioni variegate e complementari. La rete soggetto può "accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato" delle imprese retiste/consorziate, con una maggiore capacità relazionale, di internazionalizzazione, di innovazione del sistema turistico, proponendo anche proficue sinergie tra diversi settori – ad esempio arti visive, enogastronomia e tradizioni culinarie, musica e arti performative - anche attraverso azioni di marketing condiviso e multifunzionale per unire alla ricettività turistica eventi ed intrattenimento di tipo artistico, culturale, sportivo, naturalistico e religioso. Alternativamente, è possibile presentare la domanda anche nella forma giuridica del Consorzio. Sia la rete di impresa che il Consorzio devono essere costituiti per la maggioranza da operatori turistici.

I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'Allegato n. 2 parte integrante e sostanziale del presente Avviso

Tipologie di progetti ammissibili

Il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione Turismo deve riguardare investimenti produttivi destinati a:

- a) Ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistiche esistenti nonché riattivazione delle stesse; rientrano in questa fattispecie le strutture turistico alberghiere nonché le residenze turistiche extra alberghiere operative da almeno 6 mesi, collocate in un complesso immobiliare unitario interamente destinato ad attività ricettiva e con un numero minimo di 3 e massimo di 6 unità abitative;

- b) Realizzazione di strutture turistico alberghiere e di strutture extralberghiere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di:
- b1) Immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico per i quali, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
 - b2) Immobili abbandonati da almeno tre anni ed ubicati in zona "A" - centro storico - da destinarsi interamente ad attività ricettiva. Tali immobili devono essere collocati in un complesso immobiliare unitario e lo stato di abbandono deve essere asseverato da tecnico abilitato.
- Le strutture extra alberghiere di cui alle precedenti lettere b1) e b2) devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere non inferiore a 5.
- c) Manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni, casine d'epoca e casali al fine della trasformazione dell'immobile in strutture turistico alberghiere ed in strutture extralberghiere. Ai fini di cui sopra, devono essere fatte salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile. Le strutture extralberghiere devono conseguire, attraverso l'iniziativa proposta, un numero di camere non inferiore a 5;
- d) Nuove attività turistico alberghiere, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive;
- e) Recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia, da destinare alla realizzazione di strutture turistico alberghiere, ostelli nonché strutture sportive, culturali e/o ricreative;
- f) La realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio;
- g) La realizzazione, l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione di campeggi (comprese le mini- aree di sosta e i campeggi nella forma del 'glamping') ed approdi turistici;
- h) Gli interventi volti al miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive, anche idonee ad ospitare eventi agonistici regionali, nazionali ed internazionali approvate dal CONI e omologate dalla Federazione competente;
- i) Parchi tematici intesi quali strutture concepite intorno a temi ispirati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società, alle scienze, alla fauna ed alla flora.

Il Mini Pacchetto Integrato Turismo deve essere costituito da Investimenti Produttivi integrati con programmi di carattere digitale e/o tecnologico che riguardino almeno uno dei seguenti interventi:

- a) Progetti di Innovazione digitale, tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle

- imprese turistiche;
- b) Progetti formativi volti alla qualificazione delle competenze relative alla trasformazione digitale, al turismo sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente.
- Per ulteriori informazioni sulle Tipologie di progetti ammissibili: Consultare l'art. 6 dell'[Avviso](#).

Entità delle spese agevolabili e degli aiuti

1. I Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione Turismo devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro.
2. I programmi di investimento produttivo devono prevedere spese ammissibili non superiori al 90% del pacchetto integrato.
3. Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI non possono eccedere 500mila euro.
4. Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione, ammissibili esclusivamente per le PMI, non possono eccedere 500mila euro.
5. Gli investimenti per la formazione non possono eccedere 2 milioni di euro per la Grande Impresa e 500mila euro per le PMI.
6. Gli investimenti per la tutela dell'ambiente non possono eccedere 3 milioni di euro per la Grande Impresa e 1,5 milioni di euro per le PMI.
7. Le spese delle PMI per servizi di consulenza e di internazionalizzazione non potranno superare 500mila euro e le spese per la partecipazione alle fiere non potranno superare 500mila euro.
8. Gli investimenti riguardanti il programma della rete d'impresa/consorzi, devono essere compresi tra 500mila euro e 2 milioni di euro.

Presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate unicamente in via con procedura online disponibile sul portale [PugliaSemplice](#).

Sardegna

- ☐ [Avviso pubblico](#) rivolto agli Enti Locali della Sardegna per la realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi

Obiettivi

Il presente [Bando](#) è rivolto a tutti gli Enti locali della Sardegna ed è finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica in termini di adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento volti al miglioramento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di impianti sportivi del territorio.

Considerata la funzione sociale dello sport, quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società, si intende perseguire come obiettivi e finalità generali la rimozione degli squilibri economici e sociali e l'innalzamento della qualità della vita della popolazione residente.

Beneficiari

I Soggetti richiedenti il finanziamento sono gli Enti locali della Sardegna: Comuni, Province, Unioni di Comuni, Città metropolitane, Comunità montane.

I Beneficiari del finanziamento/Soggetti Attuatori sono i Soggetti richiedenti che verranno individuati come destinatari del finanziamento di riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica.

Risorse disponibili e Importo massimo del finanziamento concedibile

La dotazione finanziaria a disposizione è pari a euro 50.000.000.

La dotazione finanziaria sarà suddivisa in relazione alla popolazione del Comune in cui ricade l'impianto/complesso sportivo oggetto di finanziamento. Nello specifico la dotazione sarà suddivisa secondo la seguente modalità:

1. Fascia 1: euro 16.000.000 per gli impianti ricadenti in comuni con una popolazione con più di 15.000 abitanti;
2. Fascia 2: euro 16.000.000 per gli impianti ricadenti in comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 14.999 abitanti;
3. Fascia 3: euro 18.000.000 per gli impianti ricadenti in comuni con una popolazione compresa inferiore a 5.000 abitanti.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per singolo intervento è:

- a) euro 1.000.000 per i complessi sportivi (vedi definizione - si intendono quegli impianti che comprendono più strutture contigue dedicate allo sport ad es. campi da tennis, palestra, pista di atletica, campo di calcio);
- b) euro 500.000 per gli impianti sportivi polivalenti (vedi definizione - si intendono quegli impianti nei quali possono essere praticate diverse discipline sportive ad es. calcio e atletica, basket e pallavolo ecc.) o per gli impianti sovracomunali (ad es. piscine che

- servono la popolazione di un'area comprendente più comuni);
- c) euro 300.000 per gli impianti sportivi monovalenti (impianti nei quali può essere praticata un'unica disciplina sportiva).

L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva e indicare le eventuali ulteriori fonti di finanziamento.

I Comuni rientranti nella Fascia 2 e Fascia 3 potranno presentare un'unica domanda di finanziamento per un solo impianto/complesso sportivo.

I Comuni rientranti nella Fascia 1 potranno presentare più domande di finanziamento riguardanti diversi impianti/complessi sportivi, ma l'importo complessivo del finanziamento non potrà comunque superare euro 1.500.000.

Tipologia degli interventi ammissibili a finanziamento

Sono ammessi a finanziamento solo gli interventi che riguardano la riqualificazione degli impianti sportivi di proprietà pubblica, a condizione che rientrino fra le seguenti tipologie: adeguamento, completamento, ristrutturazione e ampliamento di impianti sportivi.

Tali interventi, da attuarsi su impianti o complessi sportivi, potranno essere finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- ✓ Adeguamento alla normativa di sicurezza;
- ✓ Adeguamento alle norme federali;
- ✓ Adeguamento ai fini dell'idoneità dell'impianto allo svolgimento dell'attività sportiva;
- ✓ Adeguamento alle norme di accessibilità ai diversamente abili;
- ✓ Adeguamento tecnologico e di contenimento dei consumi energetici;
- ✓ Adeguamento degli spazi e dei servizi di supporto direttamente funzionali all'attività sportiva attraverso la fornitura di arredi e attrezzature sportive.

Non saranno ammesse a finanziamento le istanze che prevedano interventi relativi alla realizzazione di nuovi impianti né di nuovi complessi sportivi. Gli interventi devono costituire un lotto funzionale.

- Modalità per la presentazione delle domande di finanziamento: Consultare l'art. 9 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 16 ottobre 2024

- **Bando.** Concessione di contributi per la realizzazione di progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione di interculturalità e della cittadinanza europea, promozione degli scambi giovanili.

Obiettivi

La Regione Autonoma della Sardegna, per valorizzare e promuovere gli scambi giovanili internazionali, la mobilità internazionale, l'interculturalità e la cittadinanza Europea, intende contribuire ai progetti aventi le suddette finalità realizzati da associazioni giovanili beneficiarie di un contributo Erasmus+ Settore Gioventù e/o Settore Sport e/o di un contributo per il Programma "Corpo Europeo di Solidarietà".

Tipologia dei partecipanti

I contributi sono riservati ad associazioni giovanili senza fini di lucro, con sede operativa in Sardegna, con le seguenti finalità:

1. Realizzare progetti di mobilità giovanile internazionale, di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza Europea;
2. Promuovere gli scambi giovanili.

Tipologia dei progetti

I progetti presentati dovranno essere progetti di mobilità internazionale o interregionali rivolti a giovani residenti in Sardegna di età compresa tra i 14 e 35 anni i quali:

- a) Sono coinvolti direttamente in esperienze di mobilità internazionale o interregionale (in uscita dalla Sardegna o che partecipano in Sardegna alle attività del progetto finanziato dall'agenzia Europea di riferimento);
- b) Sono coinvolti nelle attività di disseminazione su progetti di scambio e mobilità internazionale, nell'ambito della promozione, interazione, diffusione dei risultati e delle attività dei progetti finanziati dall'agenzia Europea di riferimento.

Nella fattispecie, i progetti devono essere:

- i. Progetti di mobilità giovanile internazionale, oppure;
- ii. Progetti di promozione dell'interculturalità e della cittadinanza Globale ed Europea, oppure;
- iii. Progetti di promozione degli scambi giovanili e che siano ritenuti ammissibili e finanziati nell'ambito del Programma Erasmus Plus settore Gioventù e settore Sport (solo partenariati di cooperazione o partenariati su piccola scala e che riguardino esclusivamente progetti di scambio di giovani atleti) e nell'ambito del programma Corpo Europeo di Solidarietà gestiti da Agenzia Nazionale Giovani, dalle Agenzie Nazionali dei Paesi aderenti al programma Erasmus Plus, dalle Agenzie nazionali del programma Corpo Europeo di Solidarietà e dalla Agenzia Esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA).

Spese finanziabili

Il contributo finanzia le seguenti tipologie di spesa:

- a) I costi per il sostegno all'organizzazione dello scambio;
- b) I costi derivanti da azioni propedeutiche e successive allo scambio, non ricomprese nel progetto, finanziate dall'agenzia Europea di riferimento; il relativo costo totale non può tassativamente essere inferiore al 30% del contributo regionale assegnato. Non saranno ammessi in graduatoria progetti il cui preventivo contempli un costo previsto per la presente tipologia di spesa inferiore al 30% del contributo richiesto. In sede di rendiconto, qualora la spesa ammissibile per la presente tipologia di spesa sia inferiore al 30% delle spese ammissibili totalmente rendicontate, si procederà alla rideterminazione in diminuzione del contributo totale da liquidare. La rideterminazione sarà effettuata in modo proporzionale ed in modo da ricondurre la spesa per la presente voce ad essere il 30% del contributo rideterminato. Qualora il beneficiario abbia ricevuto l'anticipazione, a seguito della rideterminazione del contributo, dovrà restituire l'eventuale parte eccedente;
- c) I costi di viaggio e soggiorno (vitto e alloggio);
- d) I costi di coaching, la cui UCS di riferimento è pari ad euro 214,00 a giornata;
- e) I costi forfettari destinati alle utenze telefoniche, internet, energia elettrica, materiale di consumo, ratei stipendiali e conseguenti oneri fiscali e contributivi, etc., fino al 7% del contributo regionale

➤ **Presentazione della richiesta di contributo:** Consultare l'art. 4 dell'[Avviso](#).

Scadenza: La domanda dovrà pervenire inderogabilmente, pena esclusione, dal giorno **09 ottobre 2024** ore 09:00 (temine iniziale) al giorno **16 ottobre 2024** ore 13:00.

Sicilia

□ Bando. Produzione Teatrale.

Obiettivi

La Regione Siciliana ha istituito il Fondo Unico Regionale per lo Spettacolo (FURS), finalizzato a sostenere ed incrementare le attività di Enti, Associazioni, Cooperative e Fondazioni operanti nei settori della musica, della prosa e della danza, intende concedere contributi per le attività teatrali di associazioni ed enti gestiti da privati, che abbiano sede legale in Sicilia da almeno tre anni e siano operanti nei settori del teatro e della danza.

Beneficiari

L'intervento è destinato ad associazioni, cooperative, ed enti gestiti da privati, che abbiano sede legale in Sicilia da almeno tre anni e siano operanti nei settori del teatro e della danza e che rientrino all'interno delle sottoelencate fasce:

1. Prima fascia - soggetti privati e compagnie teatrali con gestione cooperativistica operanti nel campo della produzione teatrale che:
 - i. Abbiamo sede legale in Sicilia e abbiamo svolto attività da almeno dieci anni, certificata da atto pubblico di costituzione o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
 - ii. Abbiamo permanentemente disponibilità di una sede teatrale agibile ed idonea alla rappresentazione in pubblico di spettacoli, con almeno cento posti;
 - iii. Disponiamo di una direzione artistica esclusiva, di comprovata professionalità, stabilmente inserita nella struttura;
 - iv. Abbiamo dato stabilità al rapporto di lavoro del proprio personale amministrativo e tecnico;
 - v. Documentino lo svolgimento di un'attività lavorativa per almeno sette mesi l'anno con un minimo di ottanta giornate di spettacoli di propria produzione, e non meno di mille giornate contributive.
2. Seconda fascia - soggetti operanti nel campo della produzione teatrale che:
 - i. Abbiamo sede legale in Sicilia e abbiamo svolto attività da almeno cinque anni certificata da atto pubblico di costituzione o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
 - ii. Abbiamo disponibilità di una sede teatrale agibile, anche non gestita direttamente, per il periodo necessario per l'espletamento dell'attività, la cui fruibilità deve comunque essere comprovata da contratto stipulato con il soggetto titolare della sede;
 - iii. Disponiamo di una direzione artistica di comprovata professionalità;
 - iv. Disponiamo di un nucleo tecnico amministrativo;
 - v. Documentino lo svolgimento di attività lavorativa per almeno quattro mesi l'anno con un minimo di quaranta giornate di spettacoli di propria produzione, e non meno di cinquecento giornate contributive, ad eccezione delle associazioni culturali e teatrali che si occupano del recupero di antichi canti e danze e della divulgazione delle tradizioni popolari per cui sono richieste almeno duecento giornate contributive.

3. Terza fascia - soggetti operanti nel campo della produzione teatrale che:
 - i. Abbiamo sede legale in Sicilia e abbiano svolto attività da almeno tre anni, certificata da atto pubblico di costituzione o di scrittura privata registrata presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente;
 - ii. Documentino lo svolgimento di attività lavorative e di promozione, produzione e diffusione nel campo del teatro per almeno tre mesi l'anno di cui almeno venti giornate di spettacoli di propria produzione, con non meno di duecento giornate contributive.
4. Quarta fascia - soggetti operanti nel campo della produzione teatrale che:
 - i. Documentino lo svolgimento di attività nel campo del teatro della diversità con almeno un progetto annuale comprendente laboratori di formazione per operatori di almeno 40 ore annuali, nonché organizzazione e produzione di spettacoli, con almeno il 50 per cento della compagnia formato da soggetti diversamente abili, soggetti in condizione di forte disagio sociale e detenuti, per un minimo di 120 ore lavorative comprendenti anche la produzione di materiale scenico e multimediale a sostegno degli spettacoli.

Si precisa che il medesimo spettacolo rappresentato nella stessa località e in pari data non potrà essere attribuito anche ad altra associazione, o alla stessa, per attività diverse previste dal presente avviso.

Progetti ammissibili

Progetti nei quali dovrà essere specificata la programmazione dell'attività di propria produzione per l'anno 2024, prevedendo la copertura delle spese pari al 50% del totale ammissibile a carico del beneficiario.

Le associazioni dovranno apporre il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo", su tutti gli atti ufficiali e promozionali

Non è ammesso il cumulo con altre forme di sostegno previste dal Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2024, per i medesimi progetti ed attività.

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese strettamente riconducibili all'attività di produzione teatrale riferibili all'anno 2024 e supportate da documentazione giustificativa espressamente riferita. Il contributo non potrà superare il 50% della spesa riconosciuta ammissibile e non potrà comunque superare la somma di euro 250.000,00.

- Modalità di presentazione delle istanze: Consultare l'art.6 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 16 ottobre 2024

□ [Bando](#). Attività concertistica.

Obiettivi

Contributi, per l'anno 2024, in favore delle associazioni concertistiche (genere sinfonico, lirico, cameristico, jazz, popolare e corale) di interesse regionale, provinciale e locale, non aventi fini di lucro e che abbiano sede legale in Sicilia da almeno tre anni, tenendo conto del livello artistico dei programmi presentati, della capacità organizzativa delle associazioni e dell'organicità dei cicli che si intendono svolgere, nonché delle attività che si propongono di realizzare in zone non adeguatamente servite e della programmazione di concerti nei quali sia prevista la partecipazione di musicisti siciliani.

Beneficiari

L'intervento è destinato ad associazioni concertistiche private, non aventi fini di lucro, che svolgano attività musicale di genere sinfonico, lirico, cameristico, jazz, e che rientrino all'interno delle sottoelencate fasce:

1. Di interesse regionale, quando, operanti in Sicilia da almeno un quinquennio, abbiano organizzato almeno 30 manifestazioni concertistiche annue di alto livello artistico;
2. Di interesse provinciale, quando, operanti in Sicilia da almeno un triennio, abbiano organizzato cicli di almeno 10 manifestazioni concertistiche annue di alto livello artistico;
3. Di interesse locale, quando abbiano operato in Sicilia da almeno un triennio ed abbiano organizzato almeno 5 manifestazioni di carattere musicale.

Ai fini dell'inserimento nelle suddette fasce, le associazioni concertistiche dovranno documentare il livello artistico dei programmi realizzati, la capacità organizzativa e l'organicità dei cicli svolti, nonché le attività realizzate in zone non adeguatamente servite e la programmazione di concerti nei quali sia stata prevista la partecipazione di musicisti siciliani. Sempre ai fini dell'accesso alle fasce sopra specificate, le manifestazioni concertistiche annue di alto livello artistico non potranno comprendere un numero di concerti svolti a titolo gratuito superiore al 10% dei concerti complessivi.

Le associazioni concertistiche private, non aventi fini di lucro, pena l'esclusione, dovranno avere sede legale in Sicilia da almeno cinque anni, nel caso di associazioni di interesse regionale, e tre anni nei restanti casi e operare nel settore della musica, certificato da atto pubblico di costituzione.

Progetti ammissibili

I Beneficiari, potranno presentare il programma di attività musicale per l'anno 2024, con indicazione dei titoli, degli autori, dei musicisti, delle date e dei luoghi di svolgimento, con particolare approfondimento sulla qualità artistica del programma.

A tal proposito dovrà essere ben specificata:

- i. La qualità professionale del personale artistico e/o degli artisti ospitati, rilevata dal possesso di una storia curriculare nota, che comprenda eventuale produzione artistica

oggetto di studio, analisi e tesi di laurea, e partecipazione a concorsi internazionali, premi, etc.

- ii. La rilevanza internazionale degli artisti e/o delle formazioni straniere ospiti;
- iii. La presenza di concerti con personaggi di richiamo;
- iv. La diversificata offerta culturale, che preveda concerti strumentali, vocali, con repertori che abbraccino diversi generi musicali (classica, classica contemporanea, d'avanguardia, jazz etc. ad esclusione della musica leggera e pop music).

Le suddette associazioni dovranno apporre il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo", su tutti gli atti ufficiali e promozionali.

Non è ammesso il cumulo, inoltre, con altre forme di sostegno previste dal Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2024, per i medesimi progetti ed attività.

Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese strettamente riconducibili all'attività concertistica per l'anno 2024, supportate da documentazione giustificativa espressamente riferita all'attività prevista.

- Modalità di presentazione delle istanze: Consultare l'art.6 dell'[Avviso](#).

Scadenza: 21 ottobre 2024

□ [Bando](#). Contributo per la valorizzazione di territori fragili.

SEZIONE 1. Azioni attuate direttamente dal Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali.

Oggetto della Sezione

La presente Sezione è volta al finanziamento delle proposte di interventi presentate da parte dei singoli Comuni montani e parzialmente montani selezionati a seguito del presente [Avviso](#) per la realizzazione di interventi di carattere strutturale e per reti sociali.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare le proposte di interventi ai sensi della presente Sezione i Comuni montani e parzialmente montani della Sicilia riportati negli allegati A e B al presente [Avviso](#).

Modalità e termini di presentazione

Ciascun Comune interessato dovrà presentare una sola istanza, utilizzando il modello riportato in allegato C al presente [Avviso](#), con la relativa scheda descrittiva 3 nella quale saranno indicate le iniziative prescelte per le linee di intervento per le quali risulta preassegnatario di risorse con la relativa scheda di priorità (allegata in C1), fornendo tutti gli elementi necessari a verificare i requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi programmati.

In particolare, l'istanza dovrà essere accompagnata, per ciascuna iniziativa proposta, da una breve relazione descrittiva nella quale siano definiti puntualmente le finalità previste con i singoli interventi (acquisti di beni e/o servizi, realizzazione di OO.PP.) e i relativi costi.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere, l'istanza via PEC al seguente indirizzo dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, entro e non oltre il termine perentorio di gg. 45 dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. della comunicazione relativa all'emanazione del presente Avviso, a pena esclusione.

SEZIONE 2. Interventi la cui gestione è curata dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.

Oggetto della Sezione

La presente Sezione è indirizzata alla stipula di Convenzioni tra l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, titolare delle competenze istituzionali di gestione e manutenzione del demanio idrico fluviale e i singoli Comuni montani selezionati a seguito della presente Sezione, in qualità di soggetti attuatori, per la realizzazione di interventi sul demanio idrico fluviale, assumendo ed espletando le funzioni di Stazione appaltante.

Beneficiari

Sono ammessi a presentare le proposte di interventi ai sensi della presente Sezione i Comuni montani della Sicilia riportati nell'allegato D al presente [Avviso](#).

Modalità e termini di presentazione

Ciascun Comune interessato dovrà presentare un'unica istanza, utilizzando il modello riportato in Allegato F, fornendo tutti gli elementi necessari a verificare i requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi programmati.

La singola richiesta di finanziamento potrà riguardare una o più iniziative. La scheda allegata all'istanza, redatta in conformità all'Allegato F1, dovrà essere approvata dalla Giunta comunale.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere l'istanza all'Autorità di Bacino esclusivamente via PEC al seguente indirizzo autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it, entro e non oltre il termine perentorio di gg. 45 dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. della comunicazione relativa all'emanazione del presente Avviso, a pena esclusione.

Toscana

- **Bando.** Giovani agricoltori, premi per l'avviamento dell'impresa agricola.

Obiettivi

Incentivare la fase di avvio di nuove imprese condotte da giovani agricoltori per contrastare il progressivo invecchiamento dell'imprenditoria agricola in Toscana. L'insediamento di giovani agricoltori contribuisce infatti allo sviluppo delle imprese agricole favorendone una maggiore dinamicità imprenditoriale con conseguente aumento della competitività del settore e della vitalità del sistema produttivo data la loro maggiore propensione all'innovazione, all'ammodernamento e alla diversificazione delle attività aziendali.

Importo del Premio

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari ad euro 3.200.000

Il Premio è concesso in conto capitale quale sostegno all'avviamento dell'impresa agricola. Il premio è modulato come di seguito riportato:

- ✓ 70.000 euro per gli insediamenti in aree montane;
- ✓ 65.000 euro in tutte le altre aree.

In caso di insediamento di più giovani nella stessa azienda sono erogati fino ad un massimo di 2 premi.

Beneficiari / Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di sostegno i giovani che si insediano per la prima volta in una azienda agricola, in forma singola (ditta individuale) o associata (società di persone, società di capitale e cooperative agricole di conduzione) che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, soddisfano i seguenti requisiti:

1. Hanno un'età compresa tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 anni (41 non compiuti); Si insediano per la prima volta in un'azienda agricola (individuale, società, cooperativa), come capo azienda, nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda di sostegno. La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione della partita IVA agricola con codice Ateco Istat 01;
2. Presentano un Piano di sviluppo aziendale;
3. Possiedono o si impegnano a conseguire adeguate qualifiche e competenze professionali;
4. Si impegnano a diventare imprenditore agricolo professionale (IAP) entro la data di conclusione del piano aziendale;
5. Si impegnano a diventare "agricoltori attivi" (articolo. 9 "Agricoltore in attività" Reg. UE 1307/2013) entro 18 mesi dalla data di emissione dell'atto di assegnazione dei contributi e comunque non oltre la conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale se precedente;
6. Si insediano in un'azienda agricola che al momento della presentazione della domanda

di aiuto ha la potenzialità di raggiungere una dimensione espressa in termini di Standard output (SO) non inferiore a 13.000 euro e non superiore a 190.000 euro.

Nel caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda le soglie minima e massima sono da considerarsi riferite ad ogni singolo giovane beneficiario.

Presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno deve essere presentata, esclusivamente mediante procedura online impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da [Artea](#).

Le domande ricevute oltre la scadenza indicata non sono ammissibili a finanziamento.

I seguenti documenti, essenziali per consentire l'attività istruttoria e di valutazione, sono richiesti sin dalla fase di presentazione della domanda di sostegno, a pena di esclusione:

- i. Il Piano di sviluppo aziendale ([allegato B](#));
- ii. L'eventuale "Dichiarazione insediamento plurimo" ([allegato C](#)) in caso di insediamento plurimo.

Sono inoltre richiesti i seguenti documenti essenziali:

- a) La "Dichiarazione divieto di frazionamento e cumulo";
- b) La "Dichiarazione sostitutiva carichi pendenti";
- c) La "Dichiarazione regolarità contributiva".

Scadenza: 31 ottobre 2024

□ [Yes I Start Up Toscana](#). Corsi per l'autoimprenditorialità.

Obiettivi

A seguito di un accordo di cooperazione istituzionale tra la Regione Toscana, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ([ARTI](#)) e l'Ente Nazionale per il Microcredito ([ENM](#)), ha preso avvio il progetto "Yes I Start Up Toscana – Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice in Toscana" (YISU Toscana).

Con questo progetto, la Regione Toscana, nell'ambito di Giovanisì, intende favorire l'occupabilità delle persone, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, attraverso processi di formazione per la creazione d'impresa e per l'autoimpiego.

I percorsi formativi sono completamente gratuiti e sono realizzati da agenzie formative toscane accreditate. Consentono a chi intende diventare imprenditore/imprenditrice di strutturare la propria idea di impresa e di acquisire le conoscenze di base necessarie per la creazione e la gestione di un'attività imprenditoriale, nonché di acquisire nozioni finalizzate al miglioramento delle soft skills.

Beneficiari

Possono partecipare ai percorsi:

- ✓ Giovani NEET under 30;
- ✓ Beneficiari di ammortizzatori sociali;
- ✓ Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale;
- ✓ Donne in condizioni di svantaggio;
- ✓ Persone con disabilità;
- ✓ Lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- ✓ Disoccupati senza sostegno al reddito;
- ✓ Lavoratori con redditi molto bassi;
- ✓ Disoccupati esclusi dal Programma GOL;
- ✓ Lavoratori occupati, ad eccezione dei titolari di attività d'impresa da più di 24 mesi.

Tutti i potenziali beneficiari, prima di iniziare il percorso formativo previsto dal progetto, dovranno effettuare un colloquio di valutazione (assessment) presso il Centro per l'Impiego. I percorsi comprendono una fase iniziale, in cui il beneficiario partecipa ad un percorso formativo collettivo della durata di 60 ore, seguita da un percorso individuale di accompagnamento e di assistenza tecnico specialistica one to one della durata 40 ore.

I percorsi formativi prevedono la definizione di un corso standard ed un'azione preliminare di formazione docenti svolta dall'Ente Nazionale Microcredito (soggetto esecutore di "Yes I Start up Toscana") alle agenzie formative toscane accreditate, selezionate mediante apposito [Bando](#), che realizzeranno interventi standardizzati di formazione ed accompagnamento all'autoimprenditorialità.

Scadenza: Fino a esaurimento posti disponibili

Trentino-Alto Adige/Südtirol

□ [Bando](#). Contributi per attività di interesse regionale.

Obiettivi

Le finalità dell'integrazione europea e della collaborazione interregionale e transfrontaliera sono perseguite tramite il sostegno finanziario alle iniziative per la promozione dell'integrazione europea.

Iniziative e attività di particolare interesse regionale

- 1) Sono considerate iniziative per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale, e quindi di particolare importanza e valenza per la Regione, tutte quelle iniziative, manifestazioni, eventi e attività che valorizzano la Regione ed i suoi interessi e che promuovono l'incontro, lo scambio culturale e l'associazionismo nelle comunità della regione.
- 2) I finanziamenti per la realizzazione di iniziative per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale devono contribuire efficacemente ed in maniera comprovabile alla crescita sociale, civile e culturale delle popolazioni che vivono sul territorio della Regione.
- 3) Le iniziative e le attività di interesse regionale non possono avere solo valenza comunale. Per iniziative non pubbliche e/o rivolte in modo prevalente a un pubblico ristretto non può essere concesso un finanziamento (iniziative rivolte prevalentemente a categorie professionali oppure a soggetti titolari di interessi specifici e personali).
- 4) Nel settore dello sport le attività di partecipazione a campionati nazionali, regionali e provinciali sono ammissibili.
- 5) Viene attribuita particolare rilevanza ad iniziative, progetti ed attività di collaborazione e di cooperazione promosse congiuntamente da ambedue le province di Bolzano e Trento, da enti ed associazioni con sede nelle due Province e da enti territoriali direttamente confinanti fra il territorio della Provincia di Bolzano e il territorio della Provincia di Trento.
- 6) L'ammontare dei finanziamenti per la realizzazione di iniziative, progetti e attività comuni di cui al comma precedente viene determinato preferibilmente applicando la percentuale massima consentita sulla relativa spesa ammessa.
- 7) La prevalenza di tipologie di attività, iniziative e progetti potrà essere determinata dalla Giunta regionale con provvedimenti di indirizzo dell'attività amministrativa della Regione

Limiti di spesa ammessa e iniziative e attività non finanziabili

Le iniziative dovranno avere una spesa ammessa complessiva pari o superiore a 10.000 euro.

Non sono finanziabili le iniziative volte prevalentemente alla promozione turistica. Non vengono sostenute le attività di marketing (marketing turistico e marketing commerciale).

Beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento:

- i. Enti pubblici;
- ii. Associazioni;
- iii. Federazioni;
- iv. Fondazioni;
- v. Comitati;
- vi. Cooperative e cooperative sociali iscritte ai relativi elenchi provinciali;
- vii. Società sportive dilettantistiche non lucrative (con divieto di distribuzione di utili ai soci).

I richiedenti sopra elencati devono avere sede nel territorio della Regione ed aver svolto un'attività continuativa da almeno due anni nel territorio della Regione e disporre di una struttura organizzativa idonea. Il requisito del biennio non è prescritto per gli enti pubblici.

Presentazione della domanda

La domanda di contributo, compilata dal/dalla legale rappresentante e completa degli allegati richiesti, può essere trasmessa via PEC all'indirizzo europa@pec.regione.taa.it oppure inviata tramite raccomandata A/R, oppure consegnata a mano all'Ufficio per l'integrazione europea e gli aiuti umanitari.

Scadenza: 30 novembre 2024

Umbria

- **Bando.** Concessione di contributi destinati alla promozione dell'associazionismo fondiario tra i proprietari di terreni pubblici o privati e alla valorizzazione della gestione associata delle piccole proprietà, delle proprietà collettive e degli usi civici delle popolazioni.

Obiettivi

Il presente Avviso è destinato a finanziare progetti orientati a realizzare la gestione in forma associata delle risorse silvo-pastorali appartenenti a soggetti pubblici e/o privati o a loro aggregazioni con il fine di favorire la tutela e la gestione attiva delle proprietà forestali, il miglioramento dei fondi abbandonati e la ricostituzione di unità produttive economicamente sostenibili in grado di favorire l'occupazione, la costituzione ed il consolidamento di nuove attività imprenditoriali.

Beneficiari

Possono beneficiare dei fondi di cui al presente Bando i soggetti proprietari o gestori di superfici silvopastorali, già costituitisi o costituenti una forma associativa o consortile comprese le loro organizzazioni di categoria.

La superficie silvo-pastorale associata, oggetto della proposta progettuale, ricadente nel territorio della Regione Umbria, deve essere costituita da una superficie minima, territorialmente contigua, di almeno 20 ettari.

Le aggregazioni possono essere costituite in forma contrattuale (Associazioni Temporanee, Accordi di partenariato) oppure in una forma dotata di personalità giuridica.

Qualora l'aggregazione non abbia personalità giuridica dovrà essere individuato un soggetto capofila, che risulti il beneficiario della domanda di contributo, che si faccia carico di sostenere i costi delle attività e degli interventi oggetto degli aiuti e di riscuotere i relativi contributi.

Nel caso di forme di cooperazione con personalità giuridica, non ancora costituite alla data di presentazione della domanda di contributo, la sua costituzione dovrà essere formalizzata come soggetto con personalità giuridica, entro i 60 giorni successivi alla comunicazione di finanziabilità della domanda di contributo, pena la decadenza della domanda stessa, salvo proroghe autorizzate dal Dirigente competente.

La domanda di contributo deve essere presentata da uno dei soggetti dell'aggregazione in via di costituzione, con un ruolo temporaneo di capofila. Tra i soggetti interessati deve essere sottoscritta una scrittura privata nella quale sia indicato l'obiettivo principale della costituzione dell'aggregazione, coerente con le finalità del presente Avviso pubblico, l'indicazione di chi svolge temporaneamente il ruolo di capofila e l'autorizzazione a quest'ultimo alla

presentazione della domanda di contributo.

Interventi ammissibili

Il finanziamento erogabile consiste in un contributo diretto alla realizzazione dei seguenti interventi:

1. Costituzione e prima gestione di forme associative o consortili a cui possono aderire i proprietari o gestori delle proprietà silvo-pastorali, pubbliche, private e collettive, singoli o associati;
2. Animazione territoriale per la promozione della gestione sostenibile e la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali di proprietà privata, pubblica e collettiva attraverso le forme associate o consortili delle proprietà;
3. Redazione di piani pluriennali che favoriscano una gestione attiva e sostenibile del patrimonio fondiario e lo sviluppo di filiere produttive ad essa legate
4. Analisi e ricerche finalizzate alla conoscenza della consistenza e della proprietà del patrimonio forestale e agricolo, comprese le ricerche catastali;
5. Investimenti necessari alla realizzazione di nuove attività imprenditoriali strettamente legate alla gestione delle risorse silvo-pastorali.

Misura del finanziamento concedibile e spese ammissibili

I soggetti beneficiari possono richiedere un incentivo nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate alla Regione Umbria, che ammontano a euro 179.371. Per gli interventi ammessi è previsto un contributo pari al 100% dei costi riconosciuti ammissibili per la realizzazione degli interventi.

Presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo redatta sulla base del modello allegato al presente bando, dovrà essere inviata con PEC alla Regione Umbria, al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it. entro e non oltre il **31 ottobre 2024**.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) Documentazione relativa alla costituzione del soggetto aggregato;
- b) Nel caso di soggetto in via di costituzione Scrittura privata nella quale sia indicato l'obiettivo principale della costituzione dell'aggregazione, coerente con le finalità del presente Avviso pubblico, l'indicazione del soggetto che svolge temporaneamente il ruolo di capofila e l'autorizzazione a quest'ultimo alla presentazione della domanda;
- c) Nel caso di soggetto senza personalità giuridica Scrittura privata, firmata dai soggetti costituenti l'associazione, nella quale siano definiti il soggetto capofila, l'autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo, alla realizzazione degli interventi oggetto degli aiuti e alla riscossione dei relativi contributi, il ruolo di ogni altro componente dell'aggregazione e l'obiettivo dell'associazione, coerente con le finalità del presente Avviso pubblico;
- d) Shape file delle superfici forestali in possesso ai beneficiari
- e) Proposta di progetto con indicazione degli interventi previsti e degli obiettivi;
- f) Documentazione attestante la congruità della spesa (Computi metrici estimativi e/o preventivi di spesa (almeno 3) comparabili e forniti da soggetti indipendenti ed in

- concorrenza fra loro);
- g) Copia del documento di riconoscimento in corso di validità, del beneficiario o del rappresentante legale.
- ☐ [Avviso pubblico SMARTup 2024](#). Sostegno alle start-up innovative e allo sviluppo di spin-off, incubatori/acceleratori.

Obiettivi

Sostegno alle startup innovative in coerenza con gli ambiti di specializzazione identificati nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la [Specializzazione Intelligente \(S3\)](#).

Nello specifico si mira a sostenere la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento di start-up innovative in coerenza con la S3 della Regione Umbria.

Beneficiari

Sono beneficiari del presente avviso le micro e piccole imprese costituite sotto forma di società di capitali (comprese le Srl unipersonali, le Srl semplificate e le imprese cooperative di cui al DL 179/2012 e quelle con mutualità prevalente ex art. 2512 c.c.).

- **Requisiti di ammissione:** Consultare l'art. 3.1 dell'Avviso.

Spese ammissibili

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. Sono ammissibili a contributo le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la presentazione della domanda di ammissione al bando e comunque fatturate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda medesima.
3. I progetti dovranno essere basati su una soluzione innovativa da proporre al mercato con un livello di partenza pari o superiore a TRL 3 (Technology Readiness Levels), già presente al momento della presentazione della domanda che sarà valutata nell'ambito dell'istruttoria di merito e la mancanza di tale requisito costituisce motivo di non ammissibilità dello stesso.
4. Le spese ammissibili devono, inoltre, riguardare le seguenti tipologie:
 - a) Macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa attrezzature scientifiche e di laboratorio.
 - b) Acquisto di brevetti già registrati.
5. Consulenze per progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo e certificazione di soluzioni innovative, temporary management, supporto alla redazione del business plan, supporto ad analisi strategiche di mercato, supporto allo sviluppo di un piano industriale, supporto allo sviluppo di un piano di internazionalizzazione, altre consulenze specialistiche.

- Per ulteriori informazioni, Consultare l'art. 5 dell'Avviso.

Misura delle agevolazioni

L'aiuto concedibile consiste in un contributo a fondo perduto (in conto impianti e/o in conto esercizio) pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

Il costo totale ammissibile dell'intero progetto deve essere non inferiore al limite minimo di euro 50.000 e non superiore al limite massimo di euro 300.000.

Il contributo potrà essere aumentato per un massimo del 10% qualora ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- a) Impresa femminile - 5% di maggiorazione del contributo;
- b) Impresa giovanile - 5% di maggiorazione del contributo;
- c) Impresa con sede di intervento in area compresa nella carta degli aiuti a finalità regionale - 5% di maggiorazione del contributo.
- d) Imprese che si localizzeranno nei Poli di Innovazione che si riferiscono agli spoke n.9 (POLO NANOMAT Materiali e dispositivi nanostrutturati) e n. 10 (POLO BIOMAT Materiali e dispositivi bio-based, e biocompatibili) del Progetto Vitality - PNRR "Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy" - 5% di maggiorazione del contributo.
- e) Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della richiesta di agevolazione - 5% di maggiorazione del contributo.
- f) Impresa operante nel settore dell'automotive da documentare, alla data di presentazione della domanda, l'appartenenza alla catena di subfornitura Automotive attraverso l'esibizione di un contratto o di uno o più ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria - 5% di maggiorazione del contributo.

Domande

Compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni a partire dalle ore 10:00 del giorno 21 ottobre 2024 e fino alle ore 12:00 del 28 febbraio 2025 utilizzando la piattaforma [elixForms](#).

Invio delle domande a partire dalle ore 10:00 del 28 ottobre 2024 e fino alle ore 12:00 del 28 febbraio 2025 accedendo al servizio [elixForms](#), con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà richiedere il ticket di prenotazione associato alla domanda.

Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori.

Valle d'Aosta

□ Bando. Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura.

La natura dell'intervento è quella di offrire delle opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore forestale e per consentire di realizzare idee imprenditoriali con approcci produttivi sostenibili sia in termini ambientali, sia in termini economici e sociali.

L'intervento si basa proprio sul presupposto di offrire ai nuovi imprenditori strumenti che agevolino le fasi iniziali di avvio e garantiscano una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze.

Il bando è finalizzato alla concessione di un sostegno alle nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

Beneficiari

Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili a:

- a) Persone fisiche che vogliono insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;
- b) PMI anche non titolari della gestione di superfici forestali, iscritte alla Camera Valdostana delle imprese e delle professioni, che operano da non più di 24 mesi, dalla data di pubblicazione del presente bando, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;
- c) PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16.

Si specifica che il beneficiario dell'intervento dovrà essere il titolare dell'impresa oppure il rappresentante legale/capo azienda.

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso nella forma di premio in conto capitale, l'importo forfettario dell'aiuto è di euro 40.000.

Il sostegno è erogato in due rate: il 50% all'avvio del piano aziendale, il 50% alla conclusione del piano aziendale. L'erogazione del saldo è subordinata all'attuazione del piano aziendale, cioè alla verifica della realizzazione degli interventi e delle azioni previste.

Scadenza: 25 novembre 2024

- [Bando house & work](#). Contributo a sostegno dell'attrazione di ricercatori e lavoratori altamente qualificati.

Obiettivi

L'iniziativa intende attrarre nel territorio regionale ricercatori e lavoratori altamente qualificati che decidono di stabilirsi in Valle d'Aosta per svolgere attività di ricerca e sviluppo presso imprese industriali, centri di eccellenza, organismi di ricerca che hanno una unità operativa locale in Valle d'Aosta e sono impegnati in progetti finalizzati alla realizzazione di prodotti, di processi o di servizi tecnologici innovativi, atti a favorire ricadute nel territorio in termini di impatto sull'occupazione, sulla competitività del sistema produttivo, sulla qualità del sistema della ricerca, rafforzando così il tessuto economico locale.

Beneficiari

1. Possono richiedere il contributo persone fisiche, anche extracomunitarie, con le competenze e le eventuali esperienze necessarie per partecipare attivamente a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale:
 - a. Che abbiano ricevuto un'offerta di lavoro subordinato in qualità di dipendenti altamente qualificati a tempo pieno presso imprese industriali o centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta;
 - b. Che abbiano ricevuto un'offerta di lavoro parasubordinato in qualità di lavoratori altamente qualificati presso imprese industriali, centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta;
 - c. Che siano assegnatarie di una borsa di studio con finalità di ricerca presso centri di eccellenza o organismi di ricerca e svolgono la loro attività nell'unità operativa locale in Valle d'Aosta.
2. Possono richiedere il contributo le persone fisiche di cui al comma 1 che hanno conseguito una laurea o un titolo straniero equipollente, che permetta loro di svolgere attività di ricerca negli ambiti tecnologici indicati nell'articolo successivo.
3. Possono richiedere il contributo le persone fisiche che all'atto dell'offerta di lavoro o dell'assegnazione della borsa di studio e per tutto l'anno solare antecedente non siano e non siano state residenti o domiciliate nel territorio regionale o titolari, anche in modo non esclusivo, di un diritto reale di godimento della proprietà su un immobile registrato al catasto nella sezione fabbricati situato in Valle d'Aosta e che non siano stati titolari di un contratto di lavoro in Valle d'Aosta per tutto l'anno solare antecedente, salvo quanto previsto dall'articolo 11 dell'[Avviso](#).

Caratteristiche e intensità del contributo

1. Ai beneficiari sarà concesso un contributo, di importo pari al 75% del canone di locazione indicato nel contratto di locazione dell'immobile situato in Valle d'Aosta, per il periodo di assunzione indicato nel contratto di lavoro o per il periodo di durata della borsa di studio con finalità di ricerca.

2. Il contratto di lavoro o la borsa di studio con finalità di ricerca presso l'unità operativa locale valdostana e il contratto di locazione dell'immobile di cui al comma 1 dovranno avere una durata di almeno 6 mesi.
3. In ogni caso il contributo non potrà essere erogato per un periodo superiore a 3 anni.
4. Il contributo non potrà superare i seguenti massimali:

Beneficiario	Contributo massimo (mensile)	Contributo massimo (3 anni)
Persona singola o coppia	euro 450,00	euro 16.200,00
Persona singola o coppia con figlio o figli	euro 550,00	euro 19.800,00

Il contributo non concorre alla formazione della base imponibile del beneficiario.

Presentazione delle domande

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata in bollo al massimo entro 6 mesi dall'inizio dell'attività, utilizzando la modulistica disponibile sul [sito internet istituzionale](#) della Regione ed essere trasmessa tramite pec al seguente indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it

oppure

Trasmessa con raccomandata con ricevuta di ritorno,

oppure

consegnata personalmente all'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro – Struttura ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, di seguito "Struttura competente" – Piazza della Repubblica, 15 – 11100 Aosta.

2. Il richiedente dovrà presentare:
 - ✓ Nel caso in cui abbia ricevuto un'offerta di lavoro subordinato a tempo pieno in qualità di dipendente o parasubordinato altamente qualificato presso imprese industriali o centri di eccellenza o organismi di ricerca con unità operativa locale in Valle d'Aosta la dichiarazione dell'impresa/centro di eccellenza/organismo di ricerca che:
 - a. Ha assunto o si impegna ad assumere il richiedente;
 - b. Indica la tipologia di contratto di lavoro, la sede di lavoro, la decorrenza, la durata e la qualifica assegnata.
 - ✓ Nel caso in cui partecipi attivamente a progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, in qualità di assegnatario di una borsa di studio con finalità di ricerca presso centri di eccellenza o organismi di ricerca con unità operativa locale in Valle d'Aosta, la dichiarazione di essere stato selezionato per l'assegnazione di una borsa di studio con finalità di ricerca;
 - ✓ La descrizione delle competenze possedute, dell'attività di ricerca e sviluppo che sarà svolta, della corrispondenza tra le competenze possedute e le attività da svolgere;
 - ✓ La dichiarazione di residenza fuori dalla regione Valle d'Aosta;
 - ✓ Il curriculum vitae redatto in formato Europass, debitamente firmato e datato;
 - ✓ La dichiarazione di possesso di laurea che permetta di svolgere l'attività di ricerca individuata negli ambiti tecnologici sopra descritti (nel caso di titolo di studio straniero deve essere allegata la documentazione che ne attesta l'equipollenza ad un corrispondente titolo italiano);
 - ✓ L'importo del contributo richiesto.

Scadenza: 31 dicembre 2024

Veneto

- **Bando.** Realizzazione, efficientamento sostenibile, recupero e ampliamento reti di teleriscaldamento / teleraffrescamento.

Obiettivi

Il bando è finalizzato a sostenere la realizzazione di nuovi sistemi di teleriscaldamento / teleraffrescamento e l'ammodernamento e/o ampliamento dei sistemi esistenti nel contesto delle Aree interne del territorio regionale.

Localizzazione

Gli interventi di cui al presente bando, in relazione all'ubicazione dei sistemi di teleriscaldamento / teleraffrescamento, devono essere realizzati negli ambiti territoriali delle Aree interne previste dall'adesione della Regione del Veneto alla Strategia Nazionale per le Aree Interne:

- a) Area U.M. Agordina, Area U.M. Comelico, Area U.M. Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Area Contratto di Foce Delta del Po, già definite con Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 21 aprile 2015 e confermate per il periodo di programmazione 2021-2027 con Deliberazione della Giunta regionale n. 608 del 20 maggio 2022;
- b) Area Alpage Zoldo e Area Cadore, a seguito della conclusione del processo di selezione e di presa d'atto con Deliberazione della Giunta regionale n. 16 del 10 gennaio 2023.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno i seguenti soggetti:

1. Micro, piccole, medie e grandi imprese (incluse le Cooperative senza scopo di lucro). Sono esclusi i liberi professionisti / lavoratori autonomi.
 2. Pubbliche amministrazioni limitatamente a: Comuni, Unioni di Comuni.
- Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 4 dell'Avviso.

Interventi ammissibili

Ai fini del presente bando e allo scopo di promuovere le energie rinnovabili, sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi:

- a) Nuova costruzione di sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento efficienti alimentati da fonti energetiche rinnovabili e/o da calore/freddo di scarto, tra cui la biomassa legnosa nelle aree non metanizzate, limitatamente alle Aree Interne nei territori montani e alla zona "Prealpi e Alpi" delle province di Vicenza, Verona e Belluno per ragioni dovute al rispetto dei valori limite per i parametri PM10 e Benzo(a)pirene.
- b) Interventi di ammodernamento e/o ampliamento dei sistemi di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento esistenti, già alimentati da fonti rinnovabili e/o da calore/freddo di scarto o che lo saranno a seguito dell'intervento, anche ricorrendo alle pompe di calore. Gli interventi andranno ad interessare gli elementi impiantistici (generatore/

co-generatore e/o rete di distribuzione) che necessitano di ammodernamento/ampliamento.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Il valore minimo degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere pari a euro centomila (100.000/00).

Il sostegno, nella forma del contributo a fondo perduto, è concesso nel limite massimo di euro due milioni e mezzo (2.500.000/00).

L'intensità del sostegno è pari al 45% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è aumentata di 20 punti percentuali se concessa alle micro/piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese.

➤ Per ulteriori informazioni, consultare l'art. 8 dell'Avviso.

Scadenza: 30 ottobre 2024

□ **Bando** per la partecipazione a fiere internazionali per la promozione dell'offerta turistica e culturale regionale.

Obiettivi

Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese che operano nella filiera turistica e/o che concorrono alla definizione di un prodotto turistico della Regione del Veneto, con l'obiettivo di presidiare i mercati internazionali attraverso adeguate azioni di promozione e di marketing dell'offerta turistica veneta.

La partecipazione alle principali manifestazioni fieristiche internazionali dedicate alla travel industry consentirà quindi agli operatori turistici veneti di raggiungere un'importante domanda qualificata internazionale, con un forte interesse per la destinazione Italia e, in particolare, l'offerta turistica regionale, comprese le destinazioni meno note in questo mercato, in ottica sia di destagionalizzazione turistica che di sostenibilità, attraverso la proposta di nuove idee e esperienze di viaggio.

Localizzazione

Gli interventi riguardano attività di promozione turistica regionale su mercati nazionali e internazionali. Pertanto, pur non realizzando materialmente l'intervento sul territorio della Regione del Veneto, lo stesso deve avere ricadute positive sul territorio regionale, con particolare riferimento all'unità locale/sede operativa del richiedente.

La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa del soggetto richiedente da indicare nella domanda di sostegno.

Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa. La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale. Può coincidere o no con la sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente.

Beneficiari

Possono presentare domanda di sostegno le imprese in possesso dei requisiti indicati nella tabella all'art. 4 dell'Avviso.

Interventi ammissibili

Ai fini del presente bando, sono ammissibili al sostegno:

- a) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla manifestazione fieristica BIT che si terrà a Milano, dal 9 all'11 febbraio 2025. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri

- con i buyer internazionali; e/o
- b) La partecipazione nell'ambito dello stand regionale alla manifestazione fieristica ITB che si terrà a Berlino, dal 4 al 6 marzo 2025. A disposizione degli operatori ci sarà un tavolo di contrattazione o un desk espositivo, tessera espositore, quota di iscrizione, comprensiva di agenda incontri con i buyer internazionali.

Forma, soglie ed intensità del sostegno

Il valore degli interventi, con riferimento alle spese ritenute ammissibili dal presente bando, dovrà essere compreso:

- i. Tra un minimo di euro 1.380 ed un massimo di euro 2.112 nel caso di partecipazione alla fiera BIT Milano 2025;
- ii. Tra un minimo di euro 1.104 ed un massimo di euro 1.800 nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un tavolo di contrattazione;
- iii. Tra un minimo di euro 1.764 ed un massimo di euro 2.592 nel caso di partecipazione alla fiera ITB Berlino 2025 con un desk espositivo.

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto

Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il [Sistema Informativo per la programmazione dei Fondi](#) (Fondi RVE) della Regione.
 2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi RVE.
 3. È previsto un modulo per la compilazione della domanda, nell'ambito del quale il soggetto richiedente dovrà scegliere uno dei 5 interventi previsti al comma 1 dell'articolo 6, in base alla fiera alla quale parteciperà e al servizio scelto. Una modifica della domanda di sostegno, compresa un'eventuale modifica dell'intervento scelto, è possibile solo ed esclusivamente entro i termini di presentazione delle domande, di cui al comma 4, mediante la presentazione di una domanda sostitutiva.
 4. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle ore 10.00 del giorno 03/12/2024 e sarà attiva fino alle ore 17:00 del giorno 04/02/2025. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 6 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi RVE.
 5. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal Fondi RVE la domanda di sostegno in formato "PDF", firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
- Documenti da allegare per partecipare al bando: Consultare l'art. 10 (pag.13) dell'Avviso.

Opportunità Europee per i giovani

Tirocini Schuman presso il Parlamento Europeo

Obiettivi

Il Parlamento europeo offre diversi tirocini all'interno del suo segretariato al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e alla comprensione del funzionamento dell'istituzione.

Questi tirocini sono intitolati a Robert Schuman, uno dei principali artefici del progetto di integrazione europea, che ha garantito oltre 70 anni di pace e prosperità in Europa. Schuman propose di riunire la produzione di carbone e acciaio della Francia e della Germania in quella che sarebbe diventata la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, la prima delle Comunità europee, poi cresciuta fino a diventare l'Unione europea.

Candidati ammissibili

Per candidarsi a un tirocinio Schuman è necessario:

- Aver compiuto 18 anni;
- Essere cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese in fase di adesione o candidato all'adesione (può essere offerto un numero molto limitato di tirocini anche ai cittadini di altri paesi);
- Essere titolare di un diploma universitario;
- Avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea e una buona conoscenza di una seconda lingua ufficiale (i cittadini di paesi terzi devono avere un'ottima conoscenza di una lingua a scelta tra inglese, francese e tedesco);
- Fornire un estratto del casellario giudiziale;
- Non aver lavorato né aver usufruito di un altro tirocinio per più di due mesi consecutivi in un'[istituzione, organo o agenzia dell'UE](#);
- Non aver effettuato una [visita di studio](#) presso il Segretariato generale del Parlamento europeo nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio.

Gli stagisti riceveranno un'indennità mensile di 1.335,69 euro. I tirocini Schuman hanno una durata di cinque mesi.

Come presentare le candidature

Per presentare domanda, accedere alla [pagina di candidatura ai tirocini](#):

- Selezionare un massimo di tre tirocini e procedere alla candidatura;
- Ai candidati preselezionati sarà richiesto di fornire alcuni documenti giustificativi per dimostrare la propria ammissibilità;
- I candidati selezionati riceveranno una lettera ufficiale di ammissione via e-mail.

Scadenza: 31 ottobre 2024

Tirocini presso la Corte dei Conti

Obiettivi

La [Corte dei Conti](#) è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni Nazionali, Regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari.

La Corte offre tirocini a studenti universitari e laureati nei settori di studio pertinenti al proprio lavoro. La Corte accetta candidatura per tirocinanti in tutti i propri settori di attività: audit, traduzione, comunicazione, amministrazione generale, IT e gestione della biblioteca.

I candidati con profili nel campo dell'audit informatico e della scienza dei dati sono particolarmente incoraggiati a presentare domanda: la Corte intende migliorare il modo in cui si serve della tecnologia e dei dati nel proprio lavoro di audit, ed è alla ricerca di tirocinanti che avere la visione e le idee per produrre un impatto effettivo in questo settore.

Candidati ammissibili

Possono essere ammessi ad un tirocinio i candidati che:

- Abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Siano in possesso di un diploma universitario riconosciuto che dia accesso a posti della categoria A comunitaria o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte;
- Siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti;
- Non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte;
- Dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione Europea.

Indennità per il tirocinio 1500 euro al mese. A volte la Corte offre tirocini non retribuiti, ma si tratta di un'eccezione piuttosto che della regola.

- ✓ I candidati selezionati devono fornire un estratto del casellario giudiziale, rilasciato dalle competenti autorità nazionali, attestante l'assenza di precedenti penali e un certificato medico che attesti che sono fisicamente idonei a svolgere le loro funzioni. I candidati con una disabilità non sono tenuti a produrre tale certificato, che è sostituito nel loro caso da un certificato del loro medico di famiglia

Prima di fare la domanda, si raccomanda di prendere nota delle seguenti informazioni importanti:

- A causa dell'alto volume di domande, non si risponde ad ogni singolo candidato;
- Verranno elaborate solo le [candidature online](#). Non saranno accettate candidature non richieste o CV inviati per posta, fax o e-mail;
- Solo i candidati selezionati saranno contattati dal dipartimento Risorse umane della Corte.

Scadenza: 30 novembre 2024



Contatti

Per restare informati sul mio lavoro potete consultare il mio [sito web](#), la mia [pagina Facebook](#) o il mio [account Twitter](#).

Per maggiori informazioni sui bandi si prega di contattare lo staff emiliano.cipolla@europarl.europa.eu

I miei contatti istituzionali sono:
brando.benifei@europarl.europa.eu

Bruxelles

Parlement européen
Bât. ALTIERO SPINELLI 15G317
60, rue Wiertz / Wiertzstraat 60 B-1047 Bruxelles/Brussel
Tel: 0032 2 28 45644

Strasbourg

Parlement européen
Bât. LOUISE WEISS
T06141
1, avenue du Président Robert Schuman CS 91024 , F-67070 Strasbourg Cedex
Tel: 0033 3 88 1 75644